AGENZIA PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO ~~DEL~~ IL MEZZOGIORNO

B I L A N C I O 1 9 8 7

*

A P P E N D I C E

ROMA - MCMLXXXVIII

S O M M A R I O

I. - TAVOLE ALLEGATE

- Afflusso dei mezzi finanziari Pag. 3
- Impegni anno 1987 - Quadro riepilogativo " 6 bis
- Spese anno 1987 - Quadro riepilogativo " 7
- Interventi per la formazione di capitale in lire correnti e lire 1985 - Impegni e spese " 7 ter
- AGENZIA
  - . Variazione degli impegni nel corso dell'esercizio 1987 - Quadro riepilogativo " 10
  - . Variazione degli impegni nel corso dell'esercizio 1987 - Distribuzione regionale " 12
  - . Partecipazioni - Situazione degli impegni e delle spese al 31 dicembre 1987 " 25
- GESTIONE SEPARATA
  - . Variazione degli impegni nel 1987 per interventi per la formazione di capitale - Quadro riepilogativo " 27
  - . Variazione degli impegni nel 1987 per interventi per la formazione di capitale - Distribuzione regionale " 28 bis
  - . Progetti speciali " 40
  - . Infrastrutture industriali " 43

II. - INCENTIVI INDUSTRIALI

- Adempimenti normativi Pag. 46
- Incentivazione delle attività industriali " 49
- Caratteristiche dell'intervento di incentivazione industriale " 51
- Tavole incentivi industriali " 56

III. - PARTECIPAZIONI

- Aspetti normativi riguardanti gli Enti di promozione Pag. 65
- Situazioni operative " 67

IV. - CONVENZIONI PRIMO PIANO ANNUALE E PIANO DEI COMPLETAMENTI

- PRIMO PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE
  - . Schema di convenzione per opere Pag. 73
  - . Schema di convenzione per studi e progettazioni " 86
- PIANO DEI COMPLETAMENTI
  - . Schema di atto di trasferimento per opere in gestione diretta " 96
  - . Schema di atto di trasferimento per opere in concessione " 109

I. - TAVOLE ALLEGATE

AFFLUSSO DEI MEZZI FINANZIARI

TAV. 1 - ASSEGNAZIONI SUL PIANO GENERALE PER L'INTERVENTO STRAORDINARIO NEL MEZZOGIORNO

(milioni di lire)

Legge	10 agosto	1950,	n.	646	.....	1.000.000
"	25 luglio	1952,	n.	949	.....	280.000
"	29 luglio	1957,	n.	634	.....	760.000
"	28 dicembre	1957,	n.	1349 (a)	.....	8.500
"	24 luglio	1959,	n.	622 (b)	.....	29.000
"	2 giugno	1961,	n.	454 (c)	.....	30.000
"	30 gennaio	1962,	n.	28 (d)	.....	4.250
"	11 giugno	1962,	n.	588 (e)	.....	2.668
"	6 luglio	1964,	n.	608	.....	80.000
"	30 marzo	1965,	n.	221 (f)	.....	3.000
"	26 giugno	1965,	n.	717	.....	1.640.000
"	21 giugno	1967,	n.	498	.....	260.000
"	8 aprile	1969,	n.	160 (g)	.....	900.000
"	18 dicembre	1970,	n.	1034 (h)	.....	100.000
"	15 aprile	1971,	n.	205	.....	262.000
"	6 ottobre	1971,	n.	853 (i)	.....	6.862.850
"	27 dicembre	1973,	n.	868 (l)	.....	125.000
"	12 agosto	1974,	n.	371	.....	1.000.000
"	16 ottobre	1975,	n.	493	.....	1.000.000
"	2 maggio	1976,	n.	183		
	- quota destinata direttamente alla Cassa per i propri interventi (m)				.....	11.292.000
	- quota destinata ad altri Enti (2.000.000 alle Regioni, 200.000 al programma per le Università meridionali)				.....	2.200.000
	- quota spettante al Mezzogiorno sul Fondo nazionale per il credito agevolato				.....	2.080.000
	- quota spettante al Mezzogiorno su rinvenienze legge n.623 del 1959 (art.15 legge n.183 del 1976)(n)					519.859
"	21 dicembre	1978,	n.	843	.....	3.900.000
Testo Unico delle leggi sul Mezzogiorno del 6 marzo 1978, n.218 (art.107) (o)					.....	23.995
Legge	24 aprile	1980,	n.	146	.....	2.000.000
"	30 marzo	1981,	n.	119		
	- quota destinata direttamente alla Cassa per i propri interventi (art.9) (p)				.....	1.465.400
	- quota destinata alle Regioni meridionali(artt.9 e 16)				.....	130.000
	- quota destinata ad interventi di cui all'art.10 comma 3°				.....	337.000
"	22 dicembre	1980,	n.	874	(art.15 bis).....	102.217
Legge	26 gennaio	1982,	n.	13		
	- quota destinata direttamente alla Cassa per i propri interventi				.....	1.199.000
	- quota destinata alle Regioni meridionali.....					100.000
"	12 agosto	1982,	n.	546	.....	3.990.000
"	30 aprile	1983,	n.	132	.....	3.299.000
"	1 dicembre	1983,	n.	651 (q)	.....	14.693.500
"	1 marzo	1986,	n.	64 (r)	.....	31.586.300
"	11 aprile	1986,	n.	113 (s)	.....	622.000
					Totale (t)	93.887.539

Vedi note a pagina seguente.

NOTE DI RIFERIMENTO TAV. 1

(a) Utilizzazione di parte del prestito USA, sui "surplus" agricoli ai fini dell'incremento dell'istruzione professionale nel Mezzogiorno.
(b) Quota destinata alla Cassa sul "programma di interventi in favore dell' economia nazionale".
(c) Dal Piano Verde n.1.
(d) Legge "Palermo" .
(e) Per spese di gestione connesse al Piano di rinascita della Sardegna.
(f) Contributi per le reti idriche interne.
(g) La legge porta a 2.800 miliardi lo stanziamento previsto nelle due precedenti leggi, al fine di finanziare l'attività della Cassa a tutto il 1970; si è pertanto indicato il solo incremento.
(h) Per provvedere all'esecuzione urgente di opere di irrigazione (Decretone).
(i) Poichè lo stanziamento stabilito dalla legge n.853 è comprensivo dell' assegnazione di cui alla precedente legge n.205, la relativa quota di 262 miliardi è stata portata in detrazione.
(l) Interventi a favore delle popolazioni dei comuni interessati dall' infezione colerica dell'agosto e settembre 1973.
(m) Poichè lo stanziamento è comprensivo dell' assegnazione di 1.000 miliardi disposta con la legge n.493, l'importo esposto è al netto di detta quota.
(n) L'importo esposto è quello relativo ai versamenti del Tesoro alla ex Cassa al 31 dicembre 1987 non essendosi proceduto all'accertamento definitivo sulle competenze totali relative alle somme disponibili sulla legge n.623 del 30 luglio 1959.
(o) Riserva investimenti pubblici al Mezzogiorno; residui passivi della Pubblica Amministrazione su somme iscritte nel Bilancio dello Stato e non utilizzate entro 5 anni.
(p) Sullo stanziamento di cui all'art.9 sono stati destinati ad altri interventi: dalla legge n. 389 del 24 luglio 1981, 170 miliardi alla regione Calabria; dalla legge n.750 del 18 dicembre 1981, 234 miliardi al fondo di dotazione dell'IRI;dal decreto del Ministero del Tesoro n.134623 del 6 giugno 1981, 600 milioni alla SVIMEZ.
(q) Dei 15.040 miliardi stanziati dalla legge n.651 del 1983, 40 miliardi sono stati destinati alla Regione Calabria con legge n.730 del 1983.Dei restanti 15.000 miliardi, 6,5 miliardi sono stati destinati alla SVIMEZ (art.2 comma 13 legge n.775 del 1984 e comma 19 legge n.41 del 1986) e 300 miliardi sono stati trasferiti a legge n.291 del 1981 (art.16 comma 6 legge n.41 del 1986).
(r) L'importo comprende gli stanziamenti previsti per gli anni 1985-1989 dalle leggi finanziarie 22.12.1984 n.887,28.2.86 n.41,22.12.86 n.910 pari a 31.677,3 miliardi al netto di :5,0 miliardi destinati a minori entrate tributarie per differimento termini T.U. n.218/78 (legge n.60/86); 36,0 miliardi per legge n.48/88 art.6 comma 11 (interventi settori in crisi); 50,0 miliardi per D.M.Tesoro 4.5.87 n.129730 ex art.10.comma 1° legge n.64/86 (contributi prestiti obbligazionari).
(s) La legge n.113/86 riguarda interventi a favore delle imprese del Mezzogiorno diretti ad incrementare l'occupazione giovanile nel triennio 1986-1988.
(t) In questa tavola sono riportati esclusivamente gli stanziamenti previsti da leggi pluriennali di spesa e pertanto non sono compresi gli afflussi derivanti da : contributi FESR,contributi FEAOG, contributi FSE, interessi sui fondi di rotazione degli Istituti meridionali, proventi,i fondi per la realizzazione di "case lavoratori" per conto delle Regioni Sicilia e Abruzzo, i fondi FIO per il completamento dei porti di Pozzallo e Augusta versati da parte del Ministero del Tesoro, l'aliquota entrate coltivazioni idrocarburi (art. 23 T.U. 30.6.1967 n.1528), i fondi provenienti dal Comune di Napoli (legge 27.1.1962 n.7),i prestiti Bankers Trust ,Saudy Arabian Monetary Agency, Daiwa, Indosuez e Long. Term , nonchè i prestiti esteri per il finanziamento di interventi creditizi.

TAV. 2 - DOTAZIONE PER L'INTERVENTO STRAORDINARIO NEL MEZZOGIORNO AL 31 DICEMBRE 1987

(milioni di lire)

ANNI	DOTAZIONI PREVISTE	AFFLUSSO MEZZI FINANZIARI (a)					TOTALE GENERALE AFFLUSSI
		AGENZIA	REGIONI (b)	UNIVERSITA' (b)	OCCUPAZIONE GIOVANILE	SVIMEZ	
1950-65	2.214.900	2.194.712	-	-	-	-	2.194.712
1966-70	1.717.600	1.496.067	-	-	-	-	1.496.067
1971-75	5.078.568	4.819.867	-	-	-	-	4.819.867
1976 (c)	1.910.600	1.917.859	-	-	-	-	1.917.859
1977	2.304.900	2.657.905	100.000	20.000	-	-	2.777.905
1978	2.874.687	2.164.687	700.000	30.000	-	-	2.894.687
1979	3.137.492	2.347.724	600.000	50.000	-	-	2.997.724
1980 (c)	3.302.537	2.640.299	600.000	100.000	-	-	3.340.299
1981	3.969.086	2.350.672	-	-	-	-	2.350.672
1982	5.647.378	3.363.958	-	-	-	-	3.363.958
1983	4.733.616	4.283.645	100.000	-	-	-	4.383.645
1984 :							
1.1/31.7	664.000	2.837.907	130.000	-	-	-	2.967.907
1.8/31.12	2.707,276	542.836	-	-	-	-	542.836
1985	6.875.500	7.010.502	-	-	-	-	7.010.502
1986 :							
1.1/9.10	73.000	3.189.955	-	-	-	-	3.189.955
10.10/31.12	8.430.832	(d)6.758.464	-	-	80.000	-	6.838.464
1987	5.793.267	7.778.294	(f) 70.000	-	242.000	3.000	8.093.294
TOTALE	(e)61.485.239	58.355.353	2.300.000	200.000	322.000	3.000	(a)61.180.353

(a) L'importo comprende tutti i versamenti del Tesoro relativi a stanziamenti previsti da leggi pluriennali di spesa che transitano sul conto corrente dell'Agenzia. L'attribuzione alle Regioni sui programmi triennali viene registrata solo ad avvenuto trasferimento dal detto conto corrente su autorizzazione Ministeriale.

(b) Delibera CIPE del 22 novembre 1977 ,delibera CIPE del 17 settembre 1981 di riparto, tra le Regioni,dei fondi di cui alla legge 30 marzo 1981,n.119 e delibera CIPE del 22 dicembre 1982 di riparto,tra le Regioni,dei fondi assegnati dalla legge 26 gennaio 1982,n.13 art.3; delibere CIPE 29 dicembre 1986 e 8 aprile 1987.

(c) Sono compresi 172 miliardi versati dal Ministero del Tesoro a valere sulle dotazioni della legge n.493 del 1975 nel 1976 e 828 miliardi nel 1980.

(d) Vedi nota (r) tav. 1.

(e) Sono compresi 160.000 milioni provenienti da crediti IMI- ERP; l'importo non comprende gli afflussi derivanti da : contributi FESR, contributi FEAOG, contributi FSE, interessi sui fondi di rotazione degli Istituti meridionali,proventi, fondi per la realizzazione di case lavoratori per conto delle Regioni Sicilia e Abruzzo, fondi FIO per il completamento del porto di Pozzallo e Augusta, l'aliquota entrate coltivazioni idrocarburi, i fondi provenienti dal Comune di Napoli e i prestiti esteri.

(f) Integrazione della dotazione finanziaria per la prosecuzione degli interventi "Legge Speciale Calabria".

N.B. La presente tavola analizza le dotazioni riportate nella Tav. 1 , in base all'afflusso previsto ed a quello registrato nei vari anni.

IMPEGNI ANNO 1987

QUADRO RIEPILOGATIVO

QUADRO RIEPILOGATIVO

TAV. 2 bis - IMPEGNI ANNO 1987 (milioni di lire)

Settori	Interventi per formazione di capitale	Contributi sugli interessi per obbligazioni e mutui industriali	Interventi creditizi e partecipazioni	Totale
PRIMO PIANO ANNUALE				
- Infrastrutture	2.229.422	-	-	2.229.422
- Gestione infrastrutture	8.958	-	-	8.958
- Incentivi industriali	886.548	350.030	-	1.236.578
- Ricerca scientifica	14.972	-	-	14.972
- Conferimenti	35.000	-	-	35.000
- Partecipazioni	-	-	143.854	143.854
- Studi MISM	1.077	-	-	1.077
- Spese Segretèria MISM	2.721	-	-	2.721
- Spese funzionamento Agenzia	218.674	-	-	218.674
TOTALE	3.397.372	350.030	143.854	3.891.256
PIANO DEI COMPLETAMENTI				
- Progetti speciali				
. Infrastrutture	1.726.967	-	-	1.726.967
. Incentivi	122.728	-	11.748	134.476
- Industria				
. Infrastrutture	189.522	-	-	189.522
. Case lavoratori	22.368	-	-	22.368
- Altri interventi				
Agricoltura				
. Infrastrutture	138.250	-	-	138.250
. Incentivi	-59	-		-59
Turismo				
. Infrastrutture	16.869	-	-	16.869
. Incentivi	1.581	-	2.117	3.698
Acquedotti e fognature	113.306	-	-	113.306
Vie e mezzi di comunicazione	270.991	-	-	270.991
Aree di particolare depressione	23.937	-	-	23.937
Ospedali	71.121	-	-	71.121
Varie (a)	15584	-	-	15.584
		-	-	
Imprevisti	20.898	-	-	20.898
TOTALE	2.734.063	-	13.865	2.747.928
TOTALE GENERALE	6.131.435	350.030	157.719	6.639.184

(a) Comprende interventi zone terremotate, legge speciale Palermo, legge speciale Napoli, Artigianato, Pesca, Istruzione professionale ed edilizia scolastica.

SPESE ANNO 1987

QUADRO RIEPILOGATIVO

QUADRO RIEPILOGATIVO

TAV. 2 ter - SPESE ANNO 1987

(milioni di lire)

Settori	Interventi per formazione di capitale	Contributi sugli interessi per obbligazioni e mutui industriali	Interventi creditizi e partecipazioni	Totale
PRIMO PIANO ANNUALE				
- Infrastrutture	74.369	-	-	74.369
- Gestione infrastrutture	8.000	-	-	8.000
- Incentivi industriali	776.840	361.192	-	1.138.032
- Ricerca scientifica	68.365	-	-	68.365
- Conferimenti	21.000	-	-	21.000
- Partecipazioni	-	-	116.046	116.046
- Studi MISM	1.374	-	-	1.374
- Spese Segreteria MISM	2.210	-	-	2.210
- Spese funzionamento AgM	218.378	-	-	(b) 218.378
TOTALE	1.170.536	361.192	116.046	1.647.774
PIANO DEI COMPLETAMENTI				
- Progetti speciali				
. Infrastrutture	1.706.210	-	-	1.706.210
. Incentivi	58.823	-	15.937	74.760
- Industria				
. Infrastrutture	189.639	-	-	189.639
. Case lavoratori	4.120	-	-	4.120
- Altri interventi				
- Agricoltura				
. Infrastrutture	77.270	-	-	77.270
. Incentivi	255	-	429	684
- Turismo				
. Infrastrutture	8.588	-	-	8.588
. Incentivi	15	-	2.117	2.132
- Acquedotti e fognature	122.039	-	-	122.039
- Vie e mezzi di comunicazione	210.976	-	-	210.976
- Aree di particolare depressione	40.757	-	-	40.757
- Ospedali	71.997	-	-	71.997
- Varie (a)	19.052	-	-	19.052
TOTALE	2.509.741	-	18.483	2.528.224
TOTALE GENERALE	3.680.277	361.192	134.529	4.175.998

(a) Comprende interventi zone terremotate, legge speciale Palermo, legge speciale Napoli, Artigianato, Pesca, Istruzione professionale ed edilizia scolastica.

(b) L'importo comprende 61,7 milioni relativi ad ammortamento mobili. Tale ammontare nel conto economico figura alla voce "ammortamenti e accantonamenti".

INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DI CAPITALE IN LIRE CORRENTI E LIRE 1985

INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DI CAPITALE

TAV. 3 - IMPEGNI NEL 1986 E NEL 1987

(miliardi di lire)

Settori	INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DI CAPITALE			
	LIRE CORRENTI		LIRE 1985 (a)	
	1986 (b)	1987	1986 (b)	1987
PIANO ANNUALE 1987				
- Infrastrutture	-	2.229	-	1.963
- Gestione infrastrutture	-	9	-	8
- Incentivi industriali	550	886	512	780
- Ricerca scientifica	123	15	114	13
- Conferimenti	46	35	43	31
- Studi MISM	3	1	3	1
- Spese Segreteria MISM	..	3	..	3
- Spese di funzionamento Agenzia	198	219	184	193
TOTALE	920	3.397	856	2.992
PIANO DEI COMPLETAMENTI				
- Progetti speciali				
. Infrastrutture	(c) 1.560	1.727	(c) 1.451	1.521
. Incentivi	56	123	52	108
- Industria				
. Infrastrutture	169	190	157	167
. Case lavoratori	..	22	..	19
Altri interventi				
- Agricoltura				
. Infrastrutture	65	138	61	122
. Incentivi	-13	..	-12	..
- Turismo				
. Infrastrutture	10	17	9	15
. Incentivi	..	2	..	2
- Acquedotti e fognature	121	113	113	99
- Vie e mezzi di comunicazione	157	271	146	239
- Aree di particolare depressione	32	24	30	21
- Ospedali	94	71	87	63
- Varie (d)	(e) 13	15	(e) 12	13
Imprevisti	-	21	-	18
TOTALE	2.264	2.734	2.106	2.407
TOTALE GENERALE	3.184	6.131	2.962	5.399

(a) La conversione in lire 1985 è stata effettuata utilizzando gli indici di deflazione del Prodotto Interno Lordo ai prezzi di mercato in luogo di quelli sugli investimenti fissi lordi per ramo di appartenenza non ancora disponibili alla data di redazione del presente documento. L'anno adottato come base è il 1985 in quanto nel corso di tale anno è stata definita dal Parlamento la dotazione per l'intervento straordinario nel Mezzogiorno.

(b) I dati 1986 si riferiscono al piano dei completamenti resi confrontabili con il 1987 per le finalità di questa tavola.

(c) Al netto ricerca scientifica.

(d) Comprende interventi zone terremotate, legge speciale Palermo, legge speciale Napoli, Artigianato, Pesca, Istruzione professionale ed edilizia scolastica.

(e) Al netto IASM, FORMEZ e studi MISM.

INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DI CAPITALE

TAV. 4 - SPESE NEL 1986 E NEL 1987

(miliardi di lire)

Settori	INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DI CAPITALE			
	LIRE CORRENTI		LIRE 1985 (a)	
	1986 (b)	1987	1986 (b)	1987
PIANO ANNUALE 1987				
- Infrastrutture	-	74	-	65
- Gestione infrastrutture	-	8	-	7
- Incentivi industriali	801	777	745	684
- Ricerca scientifica	80	68	74	60
- Conferimenti	46	21	43	18
- Studi MISM	3	1	3	1
- Spese Segreteria MISM	..	2	..	2
- Spese di funzionamento Agenzia	198	219	184	193
TOTALE	1.128	1.170	1.049	1.030
PIANO DEI COMPLETAMENTI				
- Progetti speciali				
. Infrastrutture	(c) 2.011	1.706	(c) 1.870	1.502
. Incentivi	81	59	75	52
- Industria				
. Infrastrutture	204	190	190	167
. Case lavoratori	5	4	5	4
Altri interventi				
- Agricoltura				
. Infrastrutture	74	77	69	68
. Incentivi	2	..	2	..
- Turismo				
. Infrastrutture	14	9	13	8
. Incentivi	..	..	..	..
- Acquedotti e fognature	130	122	121	107
- Vie e mezzi di comunicazione	256	211	238	186
- Aree di particolare depressione	24	41	22	36
- Ospedali	155	72	144	63
- Varie (d)	(e) 32	19	(e) 30	17
Imprevisti	-	-	-	-
TOTALE	2.988	2.510	2.779	2.210
TOTALE GENERALE	4.116	3.680	3.828	3.240

(a) La conversione in lire 1985 è stata effettuata utilizzando gli indici di deflazione del Prodotto Interno Lordo ai prezzi di mercato in luogo di quelli sugli investimenti fissi lordi per ramo di appartenenza non ancora disponibili alla data di redazione del presente documento. L'anno adottato come base è il 1985 in quanto nel corso di tale anno è stata definita dal Parlamento la dotazione per l'intervento straordinario nel Mezzogiorno.

(b) I dati 1986 si riferiscono al piano dei completamenti resi confrontabili con il 1987 per le finalità di questa tavola.

(c) Al netto ricerca scientifica.

(d) Comprende interventi zone terremotate, legge speciale Palermo, legge speciale Napoli, Artigianato, Pesca, Istruzione professionale ed edilizia scolastica.

(e) Al netto IASM, FORMEZ e studi MISM.

A G E N Z I A

INTERVENTI PROPRI

VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1987

QUADRO RIEPILOGATIVO

A G E N Z I A

TAV. 5 - VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1987

QUADRO RIEPILOGATIVO

CAP.	TOTALE IMPEGNI INIZIO ESERCIZIO (A)	TOTALE IMPEGNI ESERCIZIO IN CORSO (B)	TOTALE SPESE ESERCIZIO IN CORSO (C)	TOTALE IMPEGNI A FINE ESERCIZIO (D=A+B-C)	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI
37	254.040.906.359	14.971.623.406	68.365.013.713	200.647.516.052	SOSTEGNO INNOVAZIONE (RICERCA SCIENTIFIC
39		530.025.000.000	22.227.500.000	566.797.500.000	AREE ATTREZZATE DI SVILUPPO INDUSTRIALE
41		590.300.000.000	14.557.000.000	575.743.000.000	AREE IRRIGUE
57	1.540.371.741.414	836.543.372.323	776.339.643.427	1.600.080.468.310	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE INDUSTRIA
59	3.234.951.417.188	350.029.085.337	361.192.169.388	3.273.789.233.137	CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI INDUSTRIA
61		2.953.000.000	3.000.000.000	953.000.000	GESTIONE INFRASTRUTTURE
62		637.412.000.000	28.592.000.000	608.820.000.000	SISTEMI IDRICI
63		40.000.000.000		40.000.000.000	DISINQUINAMENTO GOLFO DI NAPOLI
64		367.085.000.000	8.602.500.000	358.482.500.000	SISTEMI URBANI
65		5.600.000.000	390.000.000	5.210.000.000	AREE INTERNE
71		19.399.000.000	19.399.000.000		ISTITUTI SPECIALI: FONDI DI DOTAZIONE
72					ISTITUTI SPECIALI: FONDI SPECIALI
73	2.442.300.000	124.454.700.000	96.647.000.000	30.250.000.000	ENTI DI PROMOZIONE: FONDI PER PARTECIPAZ
76		35.000.000.000	21.000.000.000	14.000.000.000	CONFERIMENTI AGLI ENTI DI ASSIST.TECNICA
78	1.379.320.501	3.738.422.500	3.584.245.156	1.593.497.845	STUDI MISM
TOT.	5.033.185.685.462	3.672.582.104.066	1.429.396.073684	7.326.371.715.844	

A G E N Z I A

VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1987

DISTRIBUZIONE REGIONALE

A G E N Z I A

TAV. 6 - VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1987

REGIONE: TOSCANA

CAP.	TOTALE IMPEGNI INIZIO ESERCIZIO (A)	TOTALE IMPEGNI ESERCIZIO IN CORSO (B)	TOTALE SPESE ESERCIZIO IN CORSO (C)	TOTALE IMPEGNI A FINE ESERCIZIO (D=A+B-C)	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI
57	2.288.558.775	522.787.675	1.216.006.945	1.595.339.505	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE INDUSTRIA
59	6.367.606.729	879.697.706-	607.531.150	4.880.377.873	CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI INDUSTRIA
61		508.000.000		508.000.000	GESTIONE INFRASTRUTTURE
65		200.000.000		200.000.000	AREE INTERNE
TOT.	8.656.165.504	351.089.969	1.823.538.095	7.183.717.378	

A G E N Z I A

TAV. 7 - VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1987

REGIONE: MARCHE

CAP.	TOTALE IMPEGNI INIZIO ESERCIZIO (A)	TOTALE IMPEGNI ESERCIZIO IN CORSO (B)	TOTALE SPESE ESERCIZIO IN CORSO (C)	TOTALE IMPEGNI A FINE ESERCIZIO (D=A+B-C)	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI
57	43.112.114.607	30.542.540.709	28.183.507.317	45.471.147.999	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE INDUSTRIA
59	111.676.223.992	10.535.701.682	11.981.466.189	110.230.459.485	CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI INDUSTRIA
62		4.200.000.000	210.000.000	3.990.000.000	SISTEMI IDRICI
64		1.850.000.000		1.850.000.000	SISTEMI URBANI
65		160.000.000	24.000.000	136.000.000	AREE INTERNE
TOT.	154.788.338.599	47.288.242.391	40.398.973.506	161.677.607.484	

A G E N Z I A

TAV. 8 - VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1987

REGIONE: LAZIO

CAP.	TOTALE IMPEGNI INIZIO ESERCIZIO (A)	TOTALE IMPEGNI ESERCIZIO IN CORSO (B)	TOTALE SPESE ESERCIZIO IN CORSO (C)	TOTALE IMPEGNI A FINE ESERCIZIO (D=A+B-C)	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI
39		2.330.000.000	18.000.000	2.312.000.000	AREE ATTREZZATE DI SVILUPPO INDUSTRIALE
41		72.550.000.000	1.405.000.000	71.145.000.000	AREE IRRIGUE
57	246.909.137.851	149.449.276.925	153.540.251.631	242.818.163.145	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE INDUSTRIA
59	561.315.453.057	65.986.379.555	53.461.929.758	573.839.902.854	CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI INDUSTRIA
TOT.	808.224.590.908	290.315.656.480	208.425.181.389	890.115.065.999	

A G E N Z I A

TAV. 9 - VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1987

REGIONE: ABRUZZO

CAP.	TOTALE IMPEGNI INIZIO ESERCIZIO (A)	TOTALE IMPEGNI ESERCIZIO IN CORSO (B)	TOTALE SPESE ESERCIZIO IN CORSO (C)	TOTALE IMPEGNI A FINE ESERCIZIO (D=A+B-C)	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI
37	23.439.813.294	1.006.801.666	4.339.799.921	20.106.815.039	SOSTEGNO INNOVAZIONE (RICERCA SCIENTIFIC
39		13.374.000.000	59.000.000	13.315.000.000	AREE ATTREZZATE DI SVILUPPO INDUSTRIALE
57	229.837.837.443	80.968.354.383	100.645.249.453	210.160.942.373	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE INDUSTRIA
59	377.729.162.709	30.327.477.988	33.005.439.451	375.051.201.246	CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI INDUSTRIA
64		16.750.000.000	712.500.000	16.037.500.000	SISTEMI URBANI
65		640.000.000	72.000.000	568.000.000	AREE INTERNE
TOT.	631.006.813.446	143.066.634.037	138.833.988.825	635.239.458.658	

A G,E N Z I A

TAV. 10 - VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1987

REGIONE: MOLISE

CAP.	TOTALE IMPEGNI INIZIO ESERCIZIO (A)	TOTALE IMPEGNI ESERCIZIO IN CORSO (B)	TOTALE SPESE ESERCIZIO IN CORSO (C)	TOTALE IMPEGNI A FINE ESERCIZIO (D=A+B-C)	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI
37					SOSTEGNO INNOVAZIONE (RICERCA SCIENTIFIC
57	34.530.258.378	9.717.642.456	15.514.914.819	28.732.986.515	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE INDUSTRIA
59	79.619.028.578	4.423.294.868	9.845.601.697	74.196.721.749	CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI INDUSTRIA
64		26.592.000.000	475.000.000	26.117.000.000	SISTEMI URBANI
65		760.000.000	72.000.000	688.000.000	AREE INTERNE
TOT.	114.149.287.456	41.492.937.324	25.907.516.516	129.734.708.264	

A G E N Z I A

TAV.11 - VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1987

REGIONE: CAMPANIA

CAP.	TOTALE IMPEGNI INIZIO ESERCIZIO (A)	TOTALE IMPEGNI ESERCIZIO IN CORSO (B)	TOTALE SPESE ESERCIZIO IN CORSO (C)	TOTALE IMPEGNI A FINE ESERCIZIO (D=A+B-C)	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI
37	96.587.023.895	1.336.439	15.854.449.484	80.733.910.850	SUSTEGNO INNOVAZIONE (RICERCA SCIENTIFIC
39		138.035.000.000	5.836.000.000	132.199.000.000	AREE ATTREZZATE DI SVILUPPO INDUSTRIALE
41		41.200.000.000	1.675.000.000	39.525.000.000	AREE IRRIGUE
57	281.881.132.051	223.433.408.609	160.750.473.306	344.564.067.354	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE INDUSTRIA
59	625.452.841.459	91.726.013.982	58.166.249.121	659.012.606.320	CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI INDUSTRIA
62		48.700.000.000	510.000.000	48.190.000.000	SISTEMI IDRICI
63		40.000.000.000		40.000.000.000	DISINQUINAMENTO GOLFO DI NAPOLI
64		91.793.000.000	3.340.000.000	88.453.000.000	SISTEMI URBANI
65		760.000.000	72.000.000	688.000.000	AREE INTERNE
TOT.	1.003.920.997.405	675.648.759.030	246.204.171.911	1.433.365.584.524	

A G E N Z I A

REGIONE: PUGLIA

TAV.12 - VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1987

CAP.	TOTALE IMPEGNI INIZIO ESERCIZIO (A)	TOTALE IMPEGNI ESERCIZIO IN CORSO (B)	TOTALE SPESE ESERCIZIO IN CORSO (C)	TOTALE IMPEGNI A FINE ESERCIZIO (D=A+B-C)	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI
37	37.245.068.235	4.146.975.312	19.998.934.176	21.393.109.371	SOSTEGNO INNOVAZIONE (RICERCA SCIENTIFIC
39		7.000.000.000	350.000.000	6.650.000.000	AREE ATTREZZATE DI SVILUPPO INDUSTRIALE
41		47.000.000.000	2.350.000.000	44.650.000.000	AREE IRRIGUE
57	221.670.704.772	176.609.313.578	133.402.527.655	264.877.490.695	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE INDUSTRIA
59	420.401.223.405	70.380.927.899	39.309.151.293	451.473.000.011	CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI INDUSTRIA
61		4.000.000.000	4.000.000.000		GESTIONE INFRASTRUTTURE
62		199.300.000.000	9.965.000.000	189.335.000.000	SISTEMI IDRICI
64		14.000.000.000	700.000.000	13.300.000.000	SISTEMI URBANI
TOT.	679.316.996.412	522.437.216.789	210.075.613.124	991.678.600.077	

A G E N Z I A

TAV.13- VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1987

REGIONE: BASILICATA

CAP.	TOTALE IMPEGNI INIZIO ESERCIZIO (A)	TOTALE IMPEGNI ESERCIZIO IN CORSO (B)	TOTALE SPESE ESERCIZIO IN CORSO (C)	TOTALE IMPEGNI A FINE ESERCIZIO (D=A+B-C)	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI
37	14.823.364.071		368.477.451	14.454.886.620	SOSTEGNO INNOVAZIONE (RICERCA SCIENTIFIC
41		180.000.000.000		180.000.000.000	AREE IRRIGUE
57	21.736.812.391	13.024.830.666	9.596.309.405	25.165.334.152	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE INDUSTRIA
59	37.599.404.847	6.334.578.000	3.441.933.128	40.492.049.719	CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI INDUSTRIA
61		4.450.000.000	4.000.000.000	450.000.000	GESTIONE INFRASTRUTTURE
62		90.000.000.000	4.500.000.000	85.500.000.000	SISTEMI IDRICI
64		200.000.000	30.000.000	170.000.000	SISTEMI URBANI
65		600.000.000	60.000.000	540.000.000	AREE INTERNE
TOT.	74.159.581.809	294.609.408.666	21.996.719.984	346.772.270.491	

A G E N Z I A

REGIONE: CALABRIA

TAV.14 - VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1987

CAP.	TOTALE IMPEGNI INIZIO ESERCIZIO (A)	TOTALE IMPEGNI ESERCIZIO IN CORSO (B)	TOTALE SPESE ESERCIZIO IN CORSO (C)	TOTALE IMPEGNI A FINE ESERCIZIO (D=A+B-C)	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI
37	16.145.961.967	263.907.505	8.634.554.237	7.775.315.235	SOSTEGNO INNOVAZIONE (RICERCA SCIENTIFIC
39		170.310.000.000	7.592.000.000	162.718.000.000	AREE ATTREZZATE DI SVILUPPO INDUSTRIALE
41		31.000.000.000		31.000.000.000	AREE IRRIGUE
57	96.617.256.035	64.552.103.342	53.854.832.953	107.314.526.424	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE INDUSTRIA
59	165.744.797.017	23.134.915.408	20.734.754.635	168.144.957.790	CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI INDUSTRIA
62		3.970.000.000		3.970.000.000	SISTEMI IDRICI
65		600.000.000	30.000.000	570.000.000	AREE INTERNE
TOT.	278.508.015.019	293.830.926.255	90.846.141.825	481.492.799.449	

A G E N Z I A

TAV.15 - VARIZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1987

REGIONE: SICILIA

CAP.	TOTALE IMPEGNI INIZIO ESERCIZIO (A)	TOTALE IMPEGNI ESERCIZIO IN CORSO (B)	TOTALE SPESE ESERCIZIO IN CORSO (C)	TOTALE IMPEGNI A FINE ESERCIZIO (D=A+B-C)	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI
37	36.800.439.089	867.850.572	11.182.006.338	26.486.283.323	SOSTEGNO INNOVAZIONE (RICERCA SCIENTIFIC
39		8.950.000.000	437.500.000	8.512.500.000	AREE ATTREZZATE DI SVILUPPO INDUSTRIALE
41		188.500.000.000	7.925.000.000	180.575.000.000	AREE IRRIGUE
57	208.383.251.387	79.048.467.453	79.720.775.561	207.710.943.279	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE INDUSTRIA
59	336.499.072.599	42.915.642.704	42.049.436.003	337.365.279.300	CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI INDUSTRIA
62		58.721.000.000	1.781.000.000	56.940.000.000	SISTEMI IDRICI
64		209.900.000.000	3.045.000.000	206.855.000.000	SISTEMI URBANI
TOT.	581.682.763.075	588.902.960.729	146..140.717.902	1.024.445.005.902	

A G E N Z I A

TAV.16 - VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1987

REGIONE: SARDEGNA

CAP.	TOTALE IMPEGNI INIZIO ESERCIZIO (A)	TOTALE IMPEGNI ESERCIZIO IN CORSO (B)	TOTALE SPESE ESERCIZIO IN CORSO (C)	TOTALE IMPEGNI A FINE ESERCIZIO (D=A+B-C)	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI
37	18.299.083.054	8.695.657.457	5.190.503.093	21.804.237.418	SOSTEGNO INNOVAZIONE (RICERCA SCIENTIFIC
39		249.026.000.000	7.935.000.000	241.091.000.000	AREE ATTREZZATE DI SVILUPPO INDUSTRIALE
41		24.050.000.000	1.202.000.000	22.848.000.000	AREE IRRIGUE
57	151.289.057.819	58.679.647.027	40.414.796.382	169.553.908.464	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE INDUSTRIA
59	176.379.899.878	38.000.353.476	15.375.836.340	199.004.417.014	CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI INDUSTRIA
62		1.540.000.000	77.000.000	1.463.000.000	SISTEMI IDRICI
64		6.000.000.000	300.000.000	5.700.000.000	SISTEMI URBANI
65		1.880.000.000	60.000.000	1.820.000.000	AREE INTERNE
TOT.	345.968.040.751	387.871.657.960	70.555.135.815	663.284.562.896	

A G E N Z I A

TAV. 17 -VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1987

REGIONE: REGIONI VARIE

CAP.	TOTALE IMPEGNI INIZIO ESERCIZIO (A)	TOTALE IMPEGNI ESERCIZIO IN CORSO (B)	TOTALE SPESE ESERCIZIO IN CORSO (C)	TOTALE IMPEGNI A FINE ESERCIZIO (D=A+B-C)	DESCRIZIONE DEGLI IMPEGNI
37	10.700.152.754	10.905.545-	2.796.289.013	7.892.958.196	SOSTEGNO INNOVAZIONE (RICERCA SCIENTIFIC
41		6.000.000.000		6.000.000.000	AREE IRRIGUE
57	2.115.618.905			2.115.618.905	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE INDUSTRIA
59	386.166.702.918	32.855.602.519-	73.212.840.623	280.098.259.776	CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI INDUSTRIA
62		230.981.000.000	11.549.000.000	219.432.000.000	SISTEMI IDRICI
71		19.399.000.000	19.399.000.000		ISTITUTI SPECIALI: FONDI DI DOTAZIONE
72					ISTITUTI SPECIALI: FONDI SPECIALI
73	2.442.300.000	124.454.700.000	96.647.000.000	30.250.000.000	ENTI DI PROMOZIONE: FONDI PER PARTECIPAZ
76		35.000.000.000	21.000.000.00	14.000.000.000	CONFERIMENTI AGLI ENTI DI ASSIST.TECNICA
78	1.379.320.501	3.798.422.500	3.584.245.156	1.593.497.845	STUDI MISM
TOT.	402.804.095.078	386.766.614.436	228.188.374.792	561.382.334.722	

A G E N Z I A

PARTECIPAZIONI

Situazione degli impegni e delle spese al 31 dicembre 1987

TAV.18 - **PARTECIPAZIONI**

Situazione degli impegni e delle spese al 31 dicembre 1987

Partecipazioni	Impegni	Spese
Al fondo di dotazione degli Istituti meridionali per il credito a medio termine (artt. 95 e 96 T.U. 6.3.1978, n. 218):		
ISVEIMER	134.578.000.000	134.578.000.000
IRFIS	9.600.000.000	9.600.000.000
CIS	40.891.000.000	40.891.000.000
TOTALE FONDO DOTAZIONE	185.069.000.000	185.069.000.000
Al fondo speciale degli Istituti meridionali per il credito a medio termine (artt. 95 e 96 T.U. 6.3.1978, n. 218):		
ISVEIMER	14.386.000.000	14.386.000.000
IRFIS	6.710.000.000	6.710.000.000
CIS	2.184.000.000	2.184.000.000
TOTALE FONDO SPECIALE	23.280.000.000	23.280.000.000
Al capitale sociale **INSUD** (art. 99 T.U. 6.3.1978, n. 218)	270.047.485.000	270.047.485.000
Al capitale sociale **FINAM** (art. 141 T.U. 6.3. 1978, n. 218)	255.122.260.000	255.122.260.000
Al capitale sociale **FIME** (art. 84 T.U. 6.3.78, n. 218)	86.550.000.000	86.550.000.000
Al capitale sociale **ITALTRADE** S.p.A. (art. 99 T.U. 6.3.1978, n. 218)	183.647.000.000	183.647.000.000
Al capitale sociale **SPINSUD** (artt. 4 - 6 legge 1.3.1986, n. 64)	21.250.000.000	-
Al capitale sociale **IASM** (artt. 4 - 6 legge 1.3.1986, n. 64)	9.000.000.000	-
Al fondo interbancario di garanzia (art. 141 T.U. 30.6.1967, n. 1523)	522.328.767	522.328.767
Al capitale sociale Istituto Edilizia Economica e Popolare	1.000.000	1.000.000
TOTALE CAPITALE SOCIALE	826.140.073.767	795.890.073.767
TOTALE GENERALE	1.034.489.073.767	1.004.239.073.767

GESTIONE SEPARATA

VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL 1987
PER INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DI CAPITALE

QUADRO RIEPILOGATIVO

TAV. 19 - VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1987
PER INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DI CAPITALE
QUADRO RIEPILOGATIVO

SETTORI DI INTERVENTO	IMPEGNI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (A)	IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO (B)	PAGAMENTI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO (C)	IMPEGNI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (D=A+B-C)
PROGETTI SPECIALI				
- INFRASTRUTTURE	6.462.443.856.476	1.726.967.098.459	1.706.209.721.632	6.483.201.233.303
- CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	440.411.213.042	122.728.152.455	58.823.008.394	504.316.357.103
TOTALE	6.902.855.069.518	1.849.695.250.914	1.765.032.730.026	6.987.517.590.406
INDUSTRIALIZZAZIONE				
- INFRASTRUTTURE	685.015.249.374	189.521.656.272	189.639.382.606	684.897.523.040
- CONTRIBUTI CASE LAVORATORI	21.319.553.643	22.368.263.565	4.119.432.745	39.568.384.463
TOTALE	706.334.803.017	211.889.919.837	193.758.815.351	724.465.907.503
ATTIVITA' REGIONALI				
- AGRICOLTURA: INFRASTRUTTURE	162.862.318.246	138.250.287.383	77.269.960.775	223.842.644.854
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	26.530.355.271	59.286.989-	255.204.388	26.215.863.894
- TURISMO: INFRASTRUTTURE E RESTAURI	34.340.013.162	16.868.904.967	8.588.239.680	42.620.678.449
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	717.210.582	1.581.137.480	15.308.090	2.283.039.972
- ARTIGIANATO	5.390.461.514	14.168.305-	16.745.365-	5.393.038.574
- PESCA	1.607.482.623	40.175.000-	40.175.000-	1.607.482.623
- ACQUEDOTTI E FOGNATURE	459.220.605.198	113.306.288.275	122.038.980.214	450.487.913.259
- VIE E MEZZI DI COMUN.: OPERE STRADALI	418.520.475.443	251.401.106.557	201.657.817.980	468.263.764.020
OPERE FERROVIARIE	988.075.546	8.277.506		996.353.052
PORTI E AEREOPORTI	12.672.223.744	19.581.921.261	9.318.292.782	22.935.852.223
- OSPEDALI	285.538.721.843	71.120.888.247	71.996.626.331	284.662.983.759
- SERVIZI CIVILI IN AREE DEPRESSE	173.189.022.145	23.937.454.611	40.757.413.092	156.369.063.664
- EDILIZIA SCOLASTICA	2.367.926.765	141.009.015-	28.761.828-	2.255.679.578
- ISTRUZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	23.156.167.448	8.322.169.722	9.364.062.733	22.114.274.437
- VARIE (*)	31.538.580.020	7.457.055.617	9.773.281.796	29.222.353.841
TOTALE	1.638.639.639.550	651.580.852.317	550.949.505.668	1.739.270.986.199
IMPREVISTI PER L'AGENZIA				
- IMPREVISTI PER L'AGENZIA - GEST. SEPARATA-		20.897.519.003		20.897.519.003
TOTALE		20.897.519.003		20.897.519.003
TOTALE GENERALE	9.247.829.512.085	2.734.063.542.071	2.509.741.051.045	9.472.152.003.111

GESTIONE SEPARATA

VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL 1987
PER INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DI CAPITALE
DISTRIBUZIONE REGIONALE

TAV. 19 bis - VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1987
PER INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DI CAPITALE

REGIONE: TOSCANA

SETTORI DI INTERVENTO	IMPEGNI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (A)	IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO (B)	PAGAMENTI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO (C)	IMPEGNI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (D=A+B-C)
PROGETTI SPECIALI				
- INFRASTRUTTURE	1.275.854.902	443.702.338	494.751.298	1.224.805.942
TOTALE	1.275.854.902	443.702.338	494.751.298	1.224.805.942
ATTIVITA' REGIONALI				
- AGRICOLTURA: INFRASTRUTTURE	36.630.219			36.630.219
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	200.000			200.000
- TURISMO: INFRASTRUTTURE E RESTAURI	93.292.180			93.292.180
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE				
- ARTIGIANATO	10.954.333			10.954.333
- PESCA				
- ACQUEDOTTI E FOGNATURE	255.627.579			255.627.579
- VIE E MEZZI DI COMUN.: OPERE STRADALI	1.675.381-			1.675.381-
- SERVIZI CIVILI IN AREE DEPRESSE	109.120.998	3.474.000	4.085.723-	116.680.721
- EDILIZIA SCOLASTICA	70.286			70.286
TOTALE	504.220.214	3.474.000	4.085.723-	511.779.937
TOTALE REGIONE	1.780.075.116	447.176.338	490.665.575	1.736.585.879

TAV. 20 - VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1987
PER INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DI CAPITALE

REGIONE: MARCHE

SETTORI DI INTERVENTO	IMPEGNI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (A)	IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO (B)	PAGAMENTI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO (C)	IMPEGNI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (D=A+B-C)
PROGETTI SPECIALI				
- INFRASTRUTTURE	33.484.936.420	7.526.959.835	8.440.363.319	32.571.532.936
- CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	3.723.052.604	20.835.873	284.852.331	3.459.036.146
TOTALE	37.207.989.024	7.547.795.708	8.725.215.650	36.030.569.082
INDUSTRIALIZZAZIONE				
- INFRASTRUTTURE	15.330.417.377	7.190.748.879	4.762.572.166	17.758.594.090
TOTALE	15.330.417.377	7.190.748.879	4.762.572.166	17.758.594.090
ATTIVITA' REGIONALI				
- AGRICOLTURA: INFRASTRUTTURE	332.851.185	42.402.878	192.615.018	232.639.045
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	62.548.700			62.548.700
- TURISMO: INFRASTRUTTURE E RESTAURI	133.267.833			183.267.833
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		57.535.800	57.535.800	
- ARTIGIANATO	94.572.772	1.503.545-	1.503.545-	94.572.772
- PESCA	94.340.000			94.340.000
- ACQUEDOTTI E FOGNATURE	6.270.835.956		1.670.066.585	4.600.769.371
- VIE E MEZZI DI COMUN.: OPERE STRADALI	34.718.493.599	52.904.434.624	40.762.818.763	46.860.109.460
- OSPEDALI	10.905.312.778		746.117.906	10.159.194.872
- SERVIZI CIVILI IN AREE DEPRESSE	1.244.739.500	381.703.362	387.746.966	1.238.696.396
- EDILIZIA SCOLASTICA	10.830.085	1.595.415-	644.505	8.590.165
- ISTRUZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	198.637.129			198.637.129
TOTALE	54.166.429.537	53.382.978.204	43.816.041.998	63.733.365.743
TOTALE REGIONE	106.704.835.938	68.121.522.791	57.303.829.814	117.522.528.915

TAV. 21 - VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1987
PER INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DI CAPITALE

REGIONE: LAZIO

SETTORI DI INTERVENTO	IMPEGNI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (A)	IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO (B)	PAGAMENTI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO (C)	IMPEGNI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (D=A+B-C)
PROGETTI SPECIALI				
- INFRASTRUTTURE	193.735.291.018	21.744.570.133	28.917.171.919	186.612.689.232
- CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	13.228.628.364	1.472.232.659	270.647.703	14.430.213.520
TOTALE	207.013.919.582	23.216.802.792	29.187.819.622	201.042.902.752
INDUSTRIALIZZAZIONE				
- INFRASTRUTTURE	37.415.726.212	30.529.893.777	18.091.920.264	99.853.699.725
- CONTRIBUTI CASE LAVORATORI	29.961.090	3.267.200	33.228.290	
TOTALE	37.445.687.302	30.533.160.977	18.125.148.554	99.853.699.725
ATTIVITA' REGIONALI				
- AGRICOLTURA: INFRASTRUTTURE	5.215.679.523	650.107.799	1.751.071.807	4.114.715.520
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	5.663.753.070	600.000-	598.000	5.662.555.070
- TURISMO: INFRASTRUTTURE E RESTAURI	1.289.779.545	55.898.960	173.898.960	1.171.779.545
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		557.436.000		557.436.000
- ARTIGIANATO	75.847.413	873.953-	2.036.243-	77.009.703
- PESCA		300.000-	300.000-	
- ACQUEDOTTI E FOGNATURE	21.331.338.745	4.909.378.651	3.955.610.657	22.285.106.739
- VIE E MEZZI DI COMUN.: OPERE STRADALI	54.885.465.540	17.671.821.037	17.729.730.038	54.827.556.539
PORTI E AER OPORTI	394.872.399			394.872.899
- OSPEDALI	24.311.279.714	11.597.946.798	12.434.758.964	23.474.467.548
- SERVIZI CIVILI IN AREE DEPRESSE	4.731.983.192	1.571.596.378	1.084.513.090	5.219.066.980
- EDILIZIA SCOLASTICA	74.967.856	15.269.579-	1.482.963	58.215.314
- ISTRUZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	595.005.498	644.804.872	609.602.454	630.207.916
TOTALE	118.569.973.000	37.641.947.463	37.738.930.690	118.472.989.773
TOTALE REGIONE	413.029.579.384	91.391.911.232	85.051.898.866	419.369.592.250

TAV. 22 - VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1987
PER INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DI CAPITALE

REGIONE: ABRUZZO

SETTORI DI INTERVENTO	IMPEGNI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (A)	IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO (B)	PAGAMENTI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO (C)	IMPEGNI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (D=A+B-C)
PROGETTI SPECIALI				
- INFRASTRUTTURE	364.379.466.028	34.942.847.706	43.632.158.157	355.690.155.577
- CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	37.605.298.428	39.811.972.845	4.908.517.663	72.508.753.610
TOTALE	401.984.764.456	74.754.820.551	48.540.675.820	428.198.909.187
INDUSTRIALIZZAZIONE				
- INFRASTRUTTURE	61.077.634.942	11.755.632.909	21.325.090.519	51.508.177.332
- CONTRIBUTI CASE LAVORATORI	4.825.616.400	8.991.361.000	2.909.062.620	10.907.914.780
TOTALE	65.903.251.342	20.746.993.909	24.234.153.139	62.416.092.112
ATTIVITA' REGIONALI				
- AGRICOLTURA: INFRASTRUTTURE	6.653.209.883	8.903.305.098	2.884.295.172	12.672.219.809
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	809.797.490	112.836.612-	73.813.373	623.147.505
- TURISMO: INFRASTRUTTURE E RESTAURI	1.482.684.518	33.278.378	90.764.687	1.425.198.209
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		25.445.460		25.445.460
- ARTIGIANATO	948.790.081	1.263.181-	1.263.181-	948.790.081
- PESCA	48.930.718			48.930.718
- ACQUEDOTTI E FOGNATURE	34.745.490.352	10.153.832.774	8.428.119.720	36.471.203.406
- VIE E MEZZI DI COMUN.: OPERE STRADALI	57.055.231.084	52.694.113.472	35.763.977.657	73.985.366.899
PORTI E AEROPORTI	857.236.374	3.852.676.300	3.852.676.300	857.236.874
- OSPEDALI	45.634.791.142	15.440.652.718	26.113.385.127	35.012.058.733
- SERVIZI CIVILI IN AREE DEPRESSE	11.490.813.204	1.525.125.954	2.566.415.345	10.449.523.813
- EDILIZIA SCOLASTICA	200.077.006			200.077.006
- ISTRUZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	1.550.788.685	261.972.484	235.853.474	1.586.907.695
TOTALE	161.537.841.037	92.776.302.845	80.008.037.674	174.306.106.208
TOTALE REGIONE	629.425.356.335	188.278.117.305	152.782.866.633	664.921.107.507

TAV. 23 - VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1987
PER INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DI CAPITALE

REGIONE: MOLISE

SETTORI DI INTERVENTO	IMPEGNI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (A)	IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO (B)	PAGAMENTI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO (C)	IMPEGNI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (D=A+B-C)
PROGETTI SPECIALI				
- INFRASTRUTTURE	153.777.070.074	32.246.871.656	29.931.970.320	156.091.971.410
- CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	15.505.562.919	4.730.134.943	904.106.893	19.331.590.969
TOTALE	169.282.632.993	36.977.006.599	30.836.077.213	175.423.562.379
INDUSTRIALIZZAZIONE				
- INFRASTRUTTURE	29.061.497.189	779.113.698	2.927.900.156	26.912.710.731
- CONTRIBUTI CASE LAVORATORI				
TOTALE	29.061.497.189	779.113.698	2.927.900.156	26.912.710.731
ATTIVITA' REGIONALI				
- AGRICOLTURA: INFRASTRUTTURE	2.746.897.677	812.931.644	716.117.339	2.843.711.982
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	2.258.315.629		110.813.265	2.147.502.364
- TURISMO: INFRASTRUTTURE E RESTAURI	1.225.445.283		7.650.000	1.217.795.283
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	120.000			120.000
- ARTIGIANATO	4.037.500			4.037.500
- ACQUEDOTTI E FOGNATURE	6.233.937.305	6.819.732.165	7.219.813.174	5.883.856.296
- VIE E MEZZI DI COMUN.: OPERE STRADALI	22.904.852.246	87.811.726	6.690.568.234	16.302.095.738
- OSPEDALI	526.662.018	575.201.797	563.140.594	538.723.221
- SERVIZI CIVILI IN AREE DEPRESSE	7.636.664.890	2.179.843.245	2.955.502.133	6.861.006.002
- EDILIZIA SCOLASTICA	122.772.311	19.317.590-	243.058	103.211.663
- ISTRUZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	111.854.331	12.452.094	12.452.094	111.854.331
TOTALE	43.821.559.190	10.468.655.081	18.276.299.891	36.013.914.380
TOTALE REGIONE	242.165.689.372	48.224.775.378	52.040.277.260	238.350.187.490

TAV. 24 - VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1987
PER INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DI CAPITALE

REGIONE: CAMPANIA

SETTORI DI INTERVENTO	IMPEGNI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (A)	IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO (B)	PAGAMENTI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO (C)	IMPEGNI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (D=A+B-C)
PROGETTI SPECIALI				
- INFRASTRUTTURE	1.748.222.934.756	488.224.194.325	443.366.027.717	1.793.081.101.364
- CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	66.464.683.500	18.086.299.624	6.754.907.684	77.796.075.440
TOTALE	1.814.687.618.256	506.310.493.949	450.120.935.401	1.870.877.176.804
INDUSTRIALIZZAZIONE				
- INFRASTRUTTURE	119.447.682.144	5.188.917.521	43.565.145.507	81.071.454.158
- CONTRIBUTI CASE LAVORATORI	1.041.533.085	154.077.861	365.118.300	830.492.646
TOTALE	120.489.215.229	5.342.995.382	43.930.263.807	81.901.946.804
ATTIVITA' REGIONALI				
- AGRICOLTURA: INFRASTRUTTURE	30.479.456.862	37.471.861.834	26.993.619.816	40.957.698.880
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	7.557.409.707	13.984.393-	12.563.807	7.530.861.507
- TURISMO: INFRASTRUTTURE E RESTAURI	5.115.822.290	5.599.234.259	1.936.104.295	8.778.952.254
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	23.655.360	182.433.870	22.325.940	183.763.790
- ARTIGIANATO	584.673.939	50.000-	487.500-	585.111.439
- PESCA	405.443.204			405.443.204
- ACQUEDOTTI E FOGNATURE	147.255.617.889	19.383.101.439	29.204.813.516	137.433.905.812
- VIE E MEZZI DI COMUN.: OPERE STRADALI	161.326.431.171	68.441.055.172	59.697.013.016	170.070.473.327
PORTI E AER OPORTI	825.319.376	169.902.771	204.793.585	790.428.562
- OSPEDALI	77.396.357.605	2.875.880.350	9.081.781.896	71.190.456.059
- SERVIZI CIVILI IN AREE DEPRESSE	22.962.062.245	1.603.208.905	2.174.665.050	22.390.606.100
- EDILIZIA SCOLASTICA	413.709.309	3.812.115-	20.220.725	389.676.469
- ISTRUZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	5.762.981.409	6.963.478.819	7.129.152.701	5.597.307.527
- VARIE	12.381.339.765	1.481.657.353	3.172.639.449	10.690.357.669
TOTALE	472.490.280.631	144.153.968.264	139.649.206.296	476.995.042.599
TOTALE REGIONE	2.407.667.114.116	655.807.457.595	633.700.405.504	2.429.774.166.207

TAV.25 - VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1987
PER INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DI CAPITALE

REGIONE: PUGLIA

SETTORI DI INTERVENTO	IMPEGNI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (A)	IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO (B)	PAGAMENTI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO (C)	IMPEGNI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (D=A+B-C)
PROGETTI SPECIALI				
- INFRASTRUTTURE	492.128.564.378	99.802.427.893	104.376.631.809	487.554.360.962
- CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	28.876.382.136	9.002.032.190	3.658.445.532	34.219.968.794
TOTALE	521.004.947.014	108.804.460.083	108.035.077.341	521.774.329.756
INDUSTRIALIZZAZIONE				
- INFRASTRUTTURE	107.170.633.701	41.242.326.577	22.862.277.826	125.550.682.452
- CONTRIBUTI CASE LAVORATORI				
TOTALE	107.170.633.701	41.242.326.577	22.862.277.826	125.550.682.452
ATTIVITA' REGIONALI				
- AGRICOLTURA: INFRASTRUTTURE	12.376.056.218	27.099.241.337	4.667.253.434	34.808.044.121
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	650.832.110	2.161.800-	3.757.500	644.912.810
- TURISMO: INFRASTRUTTURE E RESTAURI	4.244.442.954	1.958.752.965	1.670.058.947	4.533.136.972
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	8.750.000			8.750.000
- ARTIGIANATO	1.157.558.705	5.762.391-	5.762.391-	1.157.558.705
- PESCA	281.079.480	4.875.000-	4.875.000-	281.079.480
- ACQUEDOTTI E FOGNATURE	33.256.776.295	6.014.431.056	11.411.880.004	27.859.327.347
- VIE E MEZZI DI COMUN.: OPERE STRADALI	44.955.302.132	12.221.664.212	7.453.449.503	49.723.516.841
PORTI E AER OPORTI	2.141.347.334	148.500.000-	875.560	1.991.971.824
- OSPEDALI	46.386.124.559	11.753.714.760	7.996.001.598	50.143.837.721
- SERVIZI CIVILI IN AREE DEPRESSE	5.854.630.131	5.171.734.655	2.214.224.929	8.812.139.857
- EDILIZIA SCOLASTICA	95.736.767			95.736.767
- ISTRUZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	2.221.918.449	42.257.810	103.943.810	2.160.232.449
- VARIE				
TOTALE	153.630.555.184	64.100.497.604	35.510.807.894	182.220.244.894
TOTALE REGIONE	781.806.135.899	214.147.284.264	166.408.163.061	829.545.257.102

TAV. 26 - VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1987
PER INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DI CAPITALE

REGIONE: BASILICATA

SETTORI DI INTERVENTO	IMPEGNI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (A)	IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO (B)	PAGAMENTI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO (C)	IMPEGNI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (D=A+B-C)
PROGETTI SPECIALI				
- INFRASTRUTTURE	449.776.079.015	123.142.156.897	124.005.767.908	448.912.468.004
- CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	20.905.199.825	5.141.969.302	1.831.764.808	24.215.404.319
TOTALE	470.681.278.840	128.284.126.199	125.837.532.716	473.127.872.323
INDUSTRIALIZZAZIONE				
- INFRASTRUTTURE	22.820.988.674	5.501.935.802	7.995.808.270	20.327.166.206
- CONTRIBUTI CASE LAVORATORI				
TOTALE	22.820.988.674	5.501.935.802	7.995.808.270	20.327.166.206
ATTIVITA' REGIONALI				
- AGRICOLTURA: INFRASTRUTTURE	13.313.694.993	9.714.732.047	2.506.261.945	20.522.165.095
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	1.109.336.229	26.902.900	7.358.600	1.128.880.529
- TURISMO: INFRASTRUTTURE E RESTAURI	3.007.506.872	851.027.475	229.121.222	3.629.413.125
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		139.886.010		139.886.010
- ARTIGIANATO	165.299.191	3.124.660-	3.124.660-	165.299.191
- PESCA				
- ACQUEDOTTI E FOGNATURE	21.687.533.746	8.244.836.319	5.920.548.829	24.011.821.236
- VIE E MEZZI DI COMUN.: OPERE STRADALI	13.632.536.666	27.097.686.037	13.482.319.485	27.247.903.218
PORTI E AERO PORTI	1.136.929.077		121.668.335	1.015.260.742
- OSPEDALI	14.616.940.335	1.147.814.395		15.764.754.730
- SERVIZI CIVILI IN AREE DEPRESSE	8.597.231.254	2.971.786.336	1.764.696.874	9.804.320.716
- EDILIZIA SCOLASTICA	156.056.482	171.420-	3.543.000	152.342.062
- ISTRUZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	686.099.398	3.806.250	3.806.250	686.099.398
- VARIE	1.863.328.005	5.262.917-	622.724.424	1.235.340.664
TOTALE	79.972.492.248	50.189.918.772	24.658.924.304	105.503.486.716
TOTALE REGIONE	573.474.759.762	183.976.030.773	158.492.265.290	598.958.525.245

TAV. 27 - VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1987
PER INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DI CAPITALE

REGIONE: CALABRIA

SETTORI DI INTERVENTO	IMPEGNI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (A)	IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO (B)	PAGAMENTI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO (C)	IMPEGNI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (D=A+B-C)
PROGETTI SPECIALI				
- INFRASTRUTTURE	1.085.823.314.332	400.826.718.087	272.060.805.470	1.214.594.227.449
- CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	64.594.131.582	24.133.380.246	13.764.453.210	74.963.058.618
TOTALE	1.150.422.446.414	424.960.098.333	285.825.258.680	1.289.557.286.067
INDUSTRIALIZZAZIONE				
- INFRASTRUTTURE	45.065.981.395	9.173.066.548	15.060.283.333	39.178.764.610
- CONTRIBUTI CASE LAVORATORI	323.793.585	25.881.338	169.335.788	180.339.135
TOTALE	45.389.774.980	9.198.947.886	15.229.619.121	39.359.103.745
ATTIVITA' REGIONALI				
- AGRICOLTURA: INFRASTRUTTURE	13.973.435.370	6.673.795.063	1.860.394.887	18.786.835.546
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	3.215.848.770	250.310-	77.353.860	3.138.244.600
- TURISMO: INFRASTRUTTURE E RESTAURI	3.788.415.277	1.695.684.016	738.672.374	4.745.426.919
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	157.246.680		64.398.150-	221.644.830
- ARTIGIANATO	319.976.558			319.976.558
- PESCA	712.800			712.800
- ACQUEDOTTI E FOGNATURE	75.374.413.058	23.747.803.179	12.834.804.084	86.287.412.153
- VIE E MEZZI DI COMUN.: OPERE STRADALI	5.153.840.207	946.327.801	722.769.770	5.377.398.238
PORTI E AER OPORTI	5.131.124.050	15.707.842.190	5.138.279.002	15.700.687.238
- OSPEDALI	28.949.461.282	13.619.657.844	5.517.800.202	37.051.318.924
- SERVIZI CIVILI IN AREE DEPRESSE	24.219.808.713	5.546.341.239	3.378.720.624	26.387.429.328
- EDILIZIA SCOLASTICA	700.611.026			700.611.026
- ISTRUZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	2.320.468.661	201.481.845	267.814.432	2.254.136.074
TOTALE	163.305.362.452	68.138.682.867	30.472.211.085	200.971.834.234
TOTALE REGIONE	1.359.117.583.846	502.297.729.086	331.527.088.886	1.529.888.224.046

TAV. 28 - VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1987
PER INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DI CAPITALE

REGIONE: SICILIA

SETTORI DI INTERVENTO	IMPEGNI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (A)	IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO (B)	PAGAMENTI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO (C)	IMPEGNI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (D=A+B-C)
PROGETTI SPECIALI				
- INFRASTRUTTURE	1.294.107.496.260	433.422.754.905	467.533.723.622	1.259.996.537.543
- CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	101.579.791.988	4.673.656.246	15.005.019.462	91.248.428.772
TOTALE	1.395.637.288.248	438.096.421.151	482.538.743.084	1.351.244.966.315
INDUSTRIALIZZAZIONE				
- INFRASTRUTTURE	73.676.339.965	31.057.308.533	22.525.902.688	82.207.745.810
- CONTRIBUTI CASE LAVORATORI	1.423.100.000	13.283.350.000	316.761.800	14.389.688.200
TOTALE	75.099.439.965	44.340.658.533	22.842.664.488	96.597.434.010
ATTIVITA' REGIONALI				
- AGRICOLTURA: INFRASTRUTTURE	37.733.256.525	36.095.579.594	25.342.958.814	48.485.877.305
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	2.406.009.755	240.000		2.406.249.755
- TURISMO: INFRASTRUTTURE E RESTAURI	11.549.426.337	5.111.434.249	3.486.655.176	13.174.205.460
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	128.036.042	453.209.960	155.500-	581.401.502
- ARTIGIANATO	934.617.739	1.333.950-	2.311.220-	935.595.009
- PESCA	435.966.421	35.000.000-	35.000.000-	435.966.421
- ACQUEDOTTI E FOGNATURE	71.727.449.640	24.487.159.329	26.621.140.161	69.593.468.808
- VIE E MEZZI DI COMUN.: OPERE STRADALI	20.399.181.959	17.104.683.806	7.917.572.159	29.586.293.606
PORTI E AER OPORTI	555.999.287			555.999.287
- OSPEDALI	30.840.876.961	11.661.049.349	7.524.770.927	34.977.155.383
- SERVIZI CIVILI IN AREE DEPRESSE	76.195.375.788	2.421.928.009	22.860.132.005	55.757.171.792
- EDILIZIA SCOLASTICA	237.244.631	69.152.796-	54.896.075-	222.987.910
- ISTRUZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	6.528.871.351	17.734.475	775.224.610	5.771.381.816
- VARIE	13.309.614.543	5.513.059.078	4.667.855.095	14.154.818.526
TOTALE	272.931.927.629	102.760.591.103	99.103.946.152	276.638.572.580
TOTALE REGIONE	1.743.768.655.342	585.197.670.787	604.485.353.724	1.724.480.972.905

TAV. 29 - VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1987
PER INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DI CAPITALE

REGIONE: SARDEGNA

SETTORI DI INTERVENTO	IMPEGNI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (A)	IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO (B)	PAGAMENTI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO (C)	IMPEGNI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (D=A+B-C)
PROGETTI SPECIALI				
- INFRASTRUTTURE	615.726.403.521	83.104.392.862	177.808.277.000	521.022.519.383
- CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	83.620.218.557	15.638.333.110	10.907.928.345	88.350.623.322
TOTALE	699.346.622.078	98.742.725.972	188.716.205.345	609.373.142.705
INDUSTRIALIZZAZIONE				
- INFRASTRUTTURE	123.947.675.460	46.963.044.428	30.497.554.877	140.413.165.011
- CONTRIBUTI CASE LAVORATORI	868.527.183	202.061.987	325.925.947	744.663.223
TOTALE	124.816.202.643	47.165.106.415	30.823.480.824	141.157.828.234
ATTIVITA' REGIONALI				
- AGRICOLTURA: INFRASTRUTTURE	30.792.693.995	10.637.033.176	8.892.745.620	32.536.981.551
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	1.930.937.991	43.403.226	33.830.879-	2.058.172.096
- TURISMO: INFRASTRUTTURE E RESTAURI	2.351.563.373	1.563.594.665	255.314.019	3.659.844.519
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	399.402.000	165.190.380		564.592.380
- ARTIGIANATO	1.099.129.543	256.625-	256.625-	1.099.129.543
- PESCA	13.010.000			13.010.000
- ACQUEDOTTI E FOGNATURE	48.408.372.333	12.273.905.945	17.518.505.222	43.163.773.056
- VIE E MEZZI DI COMUN.: OPERE STRADALI	28.490.816.220	2.231.508.670	11.437.599.355	19.284.725.535
PORTI E AEROPORTI	1.628.098.771			1.628.098.771
- OSPEDALI	5.920.915.449	2.448.970.236	2.018.869.117	6.351.016.568
- SERVIZI CIVILI IN AREE DEPRESSE	10.123.878.715	560.711.528	1.374.881.799	9.309.708.444
- EDILIZIA SCOLASTICA	219.430.439	31.690.100-		187.740.339
- ISTRUZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	2.155.200.495	174.181.073	223.712.908	2.105.668.660
TOTALE	133.583.449.824	30.066.552.174	41.687.540.536	121.962.461.462
TOTALE REGIONE	957.746.274.545	175.974.384.561	261.227.226.705	872.493.432.401

TAV. 30 - VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 1987
PER INTERVENTI PER LA FORMAZIONE DI CAPITALE

REGIONE: REGIONI VARIE

SETTORI DI INTERVENTO	IMPEGNI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (A)	IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO (B)	PAGAMENTI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO (C)	IMPEGNI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (D=A+B-C)
PROGETTI SPECIALI				
- INFRASTRUTTURE	29.951.444.772	1.539.491.822	5.642.073.093	25.848.863.501
- CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	4.308.262.939	17.305.417	532.364.763	3.793.203.593
TOTALE	34.259.707.711	1.556.797.239	6.174.437.856	29.642.067.094
INDUSTRIALIZZAZIONE				
- INFRASTRUTTURE	672.315	139.617.600	24.927.000	115.362.915
- CONTRIBUTI CASE LAVORATORI	12.807.022.300	291.735.821-		12.515.286.479
TOTALE	12.807.694.615	152.118.221-	24.927.000	12.630.649.394
ATTIVITA' REGIONALI				
- AGRICOLTURA: INFRASTRUTTURE	9.153.455.791	149.236.913	1.462.626.923	7.845.125.781
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	815.365.820		2.776.862	812.588.958
- TURISMO: INFRASTRUTTURE E RESTAURI	8.366.150			8.366.150
- ARTIGIANATO	4.996.260-			4.996.260-
- PESCA	328.000.000			328.000.000
- ACQUEDOTTI E FOGNATURE	7.376.787.700-	2.727.892.582-	2.746.321.738-	7.358.358.544-
- VIE E MEZZI DI COMUN.: OPERE STRADALI	25.000.000.000-			25.000.000.000-
OPERE FERROVIARIE	988.075.546	8.277.506		996.353.052
PORTI E AER OPORTI	1.296.026			1.296.026
- OSPEDALI				
- SERVIZI CIVILI IN AREE DEPRESSE	22.713.515			22.713.515
- EDILIZIA SCOLASTICA	136.420.557		4-	136.420.571
- ISTRUZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	1.014.341.442		2.500.000	1.011.841.442
- VARIE	3.984.297.707	467.602.103	1.310.062.828	3.141.836.982
TOTALE	15.924.451.396-	2.102.716.060-	31.644.871	18.058.812.327-
IMPREVISTI PER L'AGENZIA				
- IMPREVISTI PER L'AGENZIA-GEST. SEPARATA		20.897.519.003		20.897.519.003
TOTALE		20.897.519.003		20.897.519.003
TOTALE REGIONE	31.142.950.930	20.199.481.961	6.231.009.727	45.111.423.164

GESTIONE SEPARATA

PROGETTI SPECIALI

TAV. 31 - INTERVENTI OPERATI NELL'AMBITO DEI PROGETTI SPECIALI NELL'ANNO 1987
(milioni di lire)

Descrizione	Impegni			Spese
	Nuovi interventi e studi	Perizie suppletive, revisione prezzi, IVA, gare in aumento	Totale	
INFRASTRUTTURE E CONTRIBUTI				
SVILUPPO AGRICOLO				
P.S. 4	13.739	2.777-	10.962	10.839
P.S.11	13.843	1.338-	12.505	24.724
P.S.23	928	99.010	99.938	237.870
P.S.24	23.862	882	24.744	13.062
P.S.34	-	55-	55-	399
SVILUPPO ZONE INTERNE				
P.S.33 opere	54.268	91.194	145.462	138.152
P.S.33 contributi	79.888	5.316-	74.572	9.799
SVILUPPO INDUSTRIALE				
P.S. 1	920	19.644	20.564	43.948
P.S. 2	-	23.155	23.155	88.178
P.S.22	1.808	106.563	108.371	102.271
SCHEMI IDRICI				
P.S.14	4.771	150.571	155.342	138.378
P.S.25	5.845	37.098	42.943	70.074
P.S.26	7.995	227.831	235.826	113.477
P.S.29	12.933	124.116	137.049	156.981
P.S.30	4.461	381.549	386.010	273.380
ATTREZZATURA AREE URBANE				
P.S. 3	-	224.006	224.006	194.023
P.S.31	68.571	21.361	89.932	30.766
P.S.32	-	8.465	8.465	58.686
ALTRI PROGETTI				
P.S.12	-	7.130	7.130	7.461
P.S.13	-	549 -	549 -	4
P.S.15	-	-	-	2
P.S.16	-	444	444	495
P.S.17	-	1-	1-	-
P.S.19	-	674	674	682
P.S.21	-	2.653	2.653	9.369
P.S.27	-	23	23	21
P.S.28	-	106-	106-	214
P.S.36	8.422	62-	8.360	8.035
VARIE (a)	31.261	15	31.276	33.743
TOTALE	333.515	1.516.180	1.849.695	1.765.033
INTERVENTI CREDITIZI				
P.S. 4	4.996	9-	4.987	5.692
P.S.11	1.183-	-	1.183-	4.141
P.S.24	3.598	-	3.598	4.569
P.S.33	4.346	-	4.346	1.535
TOTALE	11.757	9-	11.748	15.937
TOTALE GENERALE	345.272	1.516.171	1.861.443	1.780.970

(a) L'importo comprende spese personale gestione diretta lavori.

TAV. 32 - PROGETTI SPECIALI PROMOZIONALI NEI SETTORI ZOOTECNICO, AGRUMICOLO E FORESTALE, NELLE ZONE INTERNE DEL MEZZOGIORNO

IMPEGNI ASSUNTI NELL'ANNO 1987

(milioni di lire)

Regioni	P.S. 4		P.S. 11		P.S. 24		P.S. 33/C		Totale incentivi	
	Contributi in conto capitale	Credito agevolato	Contributi in conto capitale	Credito agevolato	Contributi in conto capitale	Credito agevolato	Contributi in conto capitale	Credito agevolato	Contributi in conto capitale	Credito agevolato
Marche	11	-	-	-	10	-13	-	-	21	-13
Lazio	236	104	-	-	11	78	1.226	315	1.473	497
Abruzzo	-334	-193	-	-	6.469	95	33.677	1.833	39.812	1.735
Molise	1.388	-134	-	-	11	-4	3.330	323	4.729	185
Campania	837	367	-308	337	846	39	16.711	970	18.086	1.713
Puglia	737	151	2.084	-214	760	63	5.421	435	9.002	435
Basilicata	-21	615	310	-205	-14	-9	4.866	128	5.141	529
Calabria	3.383	645	6.000	-357	5.364	351	9.387	-	24.134	639
Sicilia	107	651	3.799	-572	864	1.198	-96	342	4.674	1.619
Sardegna	4.696	2.780	620	-172	10.323	1.800	-	-	15.639	4.408
Varie	-78	-	-	-	100	-	50	-	72	-
TOTALE	10.962	4.986	12.505	-1.183	24.744	3.598	74.572	4.346	122.783	11.747

GESTIONE SEPARATA

INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI

TAV.33 - INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI

IMPEGNI E SPESE NELL'ANNO 1987

(milioni di lire)

REGIONE	IMPEGNI		TOTALE	SPESE
	NUOVI INTERVENTI	PERIZIE SUPPLETIVE, REVISIONE PREZZI, IVA, GARE IN AUMENTO		
MARCHE	8.536	- 1.345	7.191	4.763
LAZIO	-	30.530	30.530	18.092
ABRUZZO	122	11.634	11.756	21.325
MOLISE	-	779	779	2.928
CAMPANIA	-	5.189	5.189	43.565
PUGLIA	10.682	30.560	41.242	22.862
BASILICATA	-	5.502	5.502	7.996
CALABRIA	5.000	4.173	9.173	15.060
SICILIA	-	31.057	31.057	22.526
SARDEGNA	1.609	45.354	46.963	30.497
VARIE	-	140	140	25
TOTALE	25.949	163.573	189.522	189.639

II. - INCENTIVI INDUSTRIALI

1. Adempimenti normativi

Nel corso del 1987 il quadro normativo della Legge n.64/86 e' stato ulteriormente esteso ed avviato a completamento.

In data 30 gennaio 1987 il Ministro del Tesoro ha emanato il decreto che fissa le modalita' per l'assegnazione alle regioni delle somme occorrenti per la concessione delle agevolazioni finanziarie alle iniziative promosse da imprese artigiane con investimenti fino a 2 miliardi. Viene cosi' attuato quanto disposto dall'art. 9 comma 14 della Legge n.64/86 che delega le funzioni amministrative di questa materia alle Regioni competenti per territorio.

Tale decreto prevede che le regioni segnalino all'Agenzia con cadenza rispettivamente semestrale e trimestrale, le somme occorrenti per la concessione e l'erogazione degli incentivi finanziari agli artigiani. L'Agenzia, assunto impegno per gli importi indicati provvede ad accreditare trimestralmente le somme richieste mediante trasferimento dei relativi fondi dal proprio conto presso la Tesoreria Centrale dello Stato ai coesistenti conti correnti intestati alle regioni.

In ottemperanza alle indicazioni in merito fornite dal Ministro per il Mezzogiorno, sono state trasmesse alle Regioni, dandone comunicazione agli interessati, le domande pervenute dopo il 29 marzo 86, data di entrata in vigore della legge n.64/86, dando cosi' avvio alla nuova procedura.

Con riferimento al settore degli incentivi la delibera del CIPI n.195 dell'8 aprile 1987 pubblicata sulla G.U. n.115 del 20 maggio dello stesso anno, precisa ulteriormente le direttive concernenti l'attuazione della locazione finanziaria di macchinari nel Mezzogiorno.

Per questa forma di leasing agevolato, che riguarda, nuovi macchinari destinati a stabilimenti industriali, ad imprese che forniscono servizi reali ed a centri di ricerca scientifica e tecnologica, il plafond annuo viene innalzato ad un miliardo.

Viene inoltre precisato che possono effettuare operazioni di locazione finanziaria di macchinario le Societa' per azioni appositamente autorizzate dal Ministro dell'Industria del Commercio ed Artigianato con un capitale sociale interamente versato non inferiore a due miliardi e mezzo, che abbiano i requisiti che il Ministro per il Mezzogiorno ha indicato nel decreto del 12 novembre 1986, pubblicato sulla G.U. n.30 del 6.2.87, con il quale viene prevista l'istituzione di un albo speciale per le societa' che esercitano la locazione finanziaria di impianti nel Mezzogiorno.

Le Societa' devono dimostrare di svolgere attivita' di locazione in via esclusiva od almeno prevalente da almeno due anni, di essere in possesso di adeguati requisiti tecnici economici e professionali, ed avere il bilancio ed il conto dei profitti e delle perdite certificati da una Societa' di revisione.

Aspetto ancora piu' interessante, la stessa delibera da' attuazione anche al comma 21 dell'art.9 della Legge n.64/86, che estende il leasing agevolato alle imprese del settore agricolo, precisando che possono essere destinatarie delle agevolazioni le imprese singole o collettive del settore primario operanti nel Mezzogiorno. L'agevolazione e' concedibile per l'acquisto di macchinari ed attrezzature, quest'ultime purche' non siano assimilabili alla categoria delle opere murarie, utilizzati in aziende e impianti localizzati nei territori meridionali. La norma che riguarda le aziende agricole e zootecniche,

nonche' gli impianti di raccolta, conservazione, lavorazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e zootecnici, precisa inoltre che per il settore agricolo non si applica il limite di un miliardo previsto per le operazioni di leasing di macchinario.

Sulla G.U. n.280 dell'11 novembre del 1987 e' stato pubblicato il Decreto n.486 del 31 marzo 1987 con il quale il Ministro per il Mezzogiorno, di concerto con il Ministro per la Ricerca Scientifica, ha fissato le nuove procedure per la concessione delle agevolazioni finanziarie ai Centri di ricerca scientifica e tecnologica finalizzati ad attivita' produttive (art.70 T.U. n.218/78).

In base alle nuove procedure la domanda di agevolazione, compilata su apposito modulo va inoltrata al Ministro per il Mezzogiorno, al Ministro per la Ricerca Scientifica e Tecnologica ed all'Istituto di credito se viene richiesto anche il finanziamento.

Il Ministro per il Mezzogiorno, sulla base del parere di un apposito Comitato tecnico-scientifico, emana il provvedimento di ammissibilita' nel quale sono indicate la misura delle agevolazioni da concedere, la sussistenza della concessione provvisoria e dell'anticipazione del contributo in conto capitale, nonche' la decorrenza delle agevolazioni nel caso di spese sostenute entro i due anni precedenti la presentazione della domanda.

Sulla base del provvedimento di ammissibilita' l'Agenzia per il Mezzogiorno emette il provvedimento di concessione ed eroga il contributo in conto capitale per stati di avanzamento fino ad una aliquota dell'80%. A presentazione della documentazione finale di spesa, nel caso se ne verifichino le condizioni, puo' essere erogato il 90% del contributo in conto capitale concesso.

2. Incentivazione delle attivita' industriali

Nell'anno 1987 sono stati assunti, per contributi in conto capitale ed in conto interessi, impegni per complessivi 1.236,5 miliardi; gli impegni sono da attribuire per 886,5 miliardi a contributi in conto capitale e per 350,0 miliardi a contributi in conto interessi su finanziamenti concessi dagli Istituti di Credito. Nei due importi citati sono compresi i contributi in conto canoni riferiti alle operazioni di leasing agevolato, composti, come e' noto, da una quota di contributo in conto capitale e da una quota di contributi sugli interessi attualizzati.

Per quanto riguarda la spesa, si registra un importo complessivo di 1.138,0 miliardi, di cui 776,8 miliardi per contributi in conto capitale e 361,2 miliardi per contributi sugli interessi.

I dati riguardanti l'attivita' operativa effettivamente svolta nel corso del 1987, differiscono da quelli contabili sopra esposti (1); risultano infatti agevolate (v. tav.1) 2.062 pratiche per un investimento complessivo di 2.442,2 miliardi ed un incremento di occupazione prevista di 11.599 unita' lavorative; tali iniziative hanno comportato la concessione di contributi in conto capitale per 813,0 miliardi, contributi sugli interessi per 418,4 miliardi (a fronte di finanziamenti pari a 836,1 miliardi) e contributi in conto canoni per 114,0 miliardi, per un totale, quindi, di 1.345,4 miliardi (v. tav.2).

---

(1) Le differenze tra i dati contabili e quelli statistici riguardanti l'attivita' effettivamente svolta e', per il 1987, particolarmente sensibile. E' dovuta in massima parte al consistente numero di revoche effettuate, riferite ad impegni assunti in anni precedenti, nonche' ad economie ed ai compensi agli Istituti.

Dal confronto con il 1986 risulta un incremento del 24% del numero delle agevolazioni deliberate e del 33% del corrispondente investimento. Da rilevare, per contro, una riduzione di 407 unita', pari al 3,4% nel numero degli addetti che gli operatori prevedono di occupare.

3. Caratteristiche dell'intervento di incentivazione industriale

3.1 Aspetti procedurali

Come sempre in occasione dell'emanazione di una nuova legge di intervento nel Mezzogiorno, accanto all'applicazione della nuova normativa prosegue l'attivita' di concessione delle agevolazioni sulle normative pregresse.

Delle 2.062 iniziative industriali agevolate nel corso del 1987 (v. tav.1), si rileva che 1.595 ricadono sulla normativa definita dalla L. n.183/76 e le restanti 467 (circa il 23%) sulla normativa di cui alla L. n.64/86. Di queste ultime, in particolare, 265 iniziative si riferiscono a domande presentate sulla L. n.183/76, per le quali all'entrata in vigore della L. n.64/86 non era stato ancora emanato il provvedimento di concessione; per tali iniziative gli operatori hanno esercitato la facolta' di optare per le agevolazioni previste dalla L. n.64/86 ai sensi della delibera CIPE del 16.7.1986. Si tratta per la quasi totalita' di iniziative con investimenti superiori a 2 miliardi che hanno cosi' beneficiato delle maggiori aliquote di contributo in conto capitale, previste dalla L. n.64/86 stessa.

A fine esercizio risulta che circa un terzo delle istruttorie pervenute dagli Istituti ed in esame all'Agenzia per la concessione delle agevolazioni, riguarda domande presentate sulla Legge n.183/76.

Per quanto riguarda i contributi sugli interessi, si registra una importante modifica dei criteri per la determinazione del tasso di riferimento da assumere come base per il calcolo dei contributi stessi

sui finanziamenti deliberati dagli Istituti di Credito. Il Ministro del Tesoro, infatti, ha ravvisato l'opportunita', in relazione a piu'rapide evoluzioni del mercato, di modificare la periodicita' del tasso di riferimento, ed ha disposto, con proprio Decreto del 14 agosto 1987, che dal mese di settembre venga fissato non piu' bimestralmente ma con cadenza mensile.

L'andamento del tasso di riferimento nel corso dell'anno e' stato dapprima decrescente, passando dal 13,05% del bimestre gennaio-febbraio al 12,25% del bimestre luglio-agosto; da settembre in poi si registra un incremento fino al 13,65% del mese di dicembre.

3.2 La scelta degli incentivi da parte degli operatori

Nella tav.2 e' riportata la distribuzione per tipo di agevolazione delle iniziative deliberate nel corso del 1987.

Risulta evidente come la maggior parte degli operatori economici preferisca ormai avvalersi di entrambe le forme tradizionali di incentivo, contributo in conto capitale e finanziamento a tasso agevolato. Soltanto il 25,4% di essi, non considerando le operazioni di leasing, ha infatti preferito richiedere il solo contributo in conto capitale; si tratta di iniziative di piccole dimensioni il cui investimento medio non supera i 650 milioni di lire. Di contro la dimensione media delle iniziative che hanno usufruito di entrambe le agevolazioni supera i 1.800 milioni.

Notevole rilevanza numerica, circa il 30% del totale, fanno registrare le iniziative agevolate con la formula del leasing sia di impianti che di macchinario a conferma del favore sempre crescente tra gli operatori di questo strumento moderno e flessibile che ben si presta a far fronte alle esigenze di adeguamento di immobilizzazioni tecniche. In complesso si tratta di 610 operazioni (di cui 103 per leasing di impianti) con un investimento di circa 218 miliardi (circa 146 per leasing di impianti) ed un onere per l'abbattimento dei canoni di locazione pari a 114 miliardi (circa 76 per leasing di impianti).

3.3 Articolazione delle iniziative agevolate

L'aspetto dimensionale rivela (v. tav.3), come gia' in passato, la notevole presenza numerica della piccola industria che incide per oltre il 59% sul complesso delle iniziative agevolate e per oltre il 78% quanto ad incremento occupazionale, a conferma della elevata capacita' di assorbimento di manodopera di tale tipologia di impianti.

La presenza della media industria, anche se numericamente poco rilevante (9% del totale), e' invece sempre piu' incisiva e caratterizzante dello sviluppo industriale meridionale assorbendo circa il 41% degli investimenti con una media di oltre 5 miliardi per iniziativa; il coefficiente di capitale per addetto risulta abbastanza elevato (637 milioni), fatto, questo, imputabile alla netta prevalenza di ampliamenti ed ammodernamenti. L'adeguamento produttivo degli impianti alle tecnologie piu' avanzate, spesso non da' luogo a nuova occupazione ma indubbiamente contribuisce al mantenimento dei posti di lavoro esistenti.

Tra i programmi di investimento relativi alla grande industria, presentecon 14 iniziative con un investimento di circa 264 miliardi, vanno ricordati per l'entita' dell'investimento gli ampliamenti del salumificio FIORUCCI di Pomezia, circa 55 miliardi di investimenti, dello stabilimento della KLOPMAN INTERNATIONAL di Frosinone, circa 34 miliardi di investimenti, per la produzione di tessuti misti in poliestere e dell'impianto AERITALIA di Napoli, oltre 21 miliardi id investimenti per la produzione e revisione di impianti di velivoli.

Nel corso dell'esercizio e' anche proseguita l'attivita' di incentivazione ai centri di ricerca scientifica applicata esaminati dall'apposito Comitato tecnico-scientifico costituito dal Ministro per il Mezzogiorno. Risultano agevolati 9 centri (per un investimento complessivo di oltre 48 miliardi) nei quali si prevede di impegnare 434 nuovi

ricercatori. Si tratta di importanti acquisizioni in numerosi settori di ricerca anche nuovi per il Mezzogiorno come quello dell'informatica, dell'industria meccanica, della gomma, della carta, delle telecomunicazioni.

Quanto alla distribuzione per tipologia di impianto (v. tav.5) si registra, come negli anni precedenti, una prevalenza di ampliamenti ed ammodernamenti rispetto ai nuovi impianti (oltre il 68% del totale quanto a numero e circa il 71% degli investimenti totali). Pur tenendo conto del consistente numero di operazioni di leasing di macchinario (classificate come ampliamenti), e' comunque evidente la tendenza degli operatori a consolidare, potenziare o ammodernare attivita' produttive gia' esistenti a tutto vantaggio dell'equilibrio tra i fattori della produzione e dell'efficienza tecnica e produttiva delle imprese.

Nella distribuzione regionale delle iniziative agevolate nel corso dell'esercizio (v. tav.7), viene confermata in Campania e Puglia, seguite da Lazio e Abruzzo, la maggiore concentrazione di impianti oltre che per il numero anche per l'ammontare degli investimenti e per l'assorbimento di manodopera.

Anche la distribuzione settoriale (v. tav.8) non fa registrare, rispetto al passato, consistenti variazioni nella composizione dell'apparato produttivo meridionale. I settori alimentare e meccanico continuano ad essere i piu' rappresentati sia come numero di iniziative che come investimenti ed occupazione. Oltre alla posizione di rilievo del settore dei materiali da costruzione, vetro e ceramica sia dal punto di vista numerico che degli investimenti, va anche segnalata la capacita' di assorbimento di manodopera dei settori del vestiario ed abbigliamento, delle calzature pelli e cuoio, del mobilio e lavorazione legno e dei prodotti delle materie plastiche.

INCENTIVI INDUSTRIALI

TAV. 1

AGEVOLAZIONI DELIBERATE DAL 1.1.1987 AL 31.12.87

DISTRIBUZIONE PER NORMATIVA

(Importi in miliardi di lire)

NORMATIVA	N.	INVEST.	CONTRIB. C/CAPIT. E C/CAN.	FINANZ. AGEVOL.	CONTRIB. C/INTER.	INCREM. ADDETTI
LEGGE N. 183/76	1.595	1.311,1	504,0	420,0	212,0	8.812
LEGGE N. 64/86	467	1.131,1	423,0	416,1	206,4	2.787
TOTALE	2.062	2.442,2	927,0	836,1	418,4	11.599

INCENTIVI INDUSTRIALI

TAV. 2

AGEVOLAZIONI DELIBERATE DAL 1.1.87 AL 31.12.87

DISTRIBUZIONE PER TIPO DI AGEVOLAZIONE

(Importi in miliardi di lire)

TIPO DI AGEVOLAZIONE	N.	INVEST.	CONTR. C/CAP.	CONTR. C/CAN.	FINANZ. AGEVOL.	CONTR. C/INT.	INCREM. ADDETTI
Finanziamento e contributo	1.083	1.985,0	722,9	-	836,1	418,4	8.895
Solo contributo	369	239,3	90,1	-	-	-	1.994
Leasing:	610	217,9	-	114,0	-	-	710
di impianti	(103)	(145,9)	-	(75,6)	-	-	(710)
di macchinari	(507)	(72,0)	-	(38,4)	-	-	-
TOTALE	2.062	2.442,2	813,0	114,0	836,1	418,4	11.599

INCENTIVI INDUSTRIALI

TAV. 3

AGEVOLAZIONI DELIBERATE DAL 1.1.87 AL 31.12.87

DISTRIBUZIONE PER DIMENSIONE

(Importi in miliardi di lire)

DIMENSIONE	N.	INVEST.	CONTRIB. C/CAPIT. E C/CAN.	FINANZ.	CONTRIB. C/INTER.	INCREM. ADDETTI
Piccola industria (fino a 4 miliardi)	1.224	916,4	388,5	276,9	146,4	9.070
Media industria (da 4 a 30 miliardi)	185	995,9	336,0	476,2	244,0	1.563
Grande industria (oltre 30 miliardi)	14	263,8	59,9	74,9	24,3	- 178
Centri di ricerca	9	48,2	28,6	8,1	3,7	434
Leasing (macch. + impianti)	610	217,9	114,0	-	-	710
TOTALE	2.062	2.442,2	927,0	836,1	418,4	11.599

Nota: la tav.4 riporta analoga distribuzione limitatamente alle agevolazioni deliberate alla normativa di cui alla Legge n.64/86.

INCENTIVI INDUSTRIALI

TAV. 4

gevolazioni deliberate dal 1.1.87 al 31.12.87 sulla normativa di cui alla Legge n.64/86

STRIBUZIONE PER DIMENSIONE

(Importi in miliardi di lire)

DIMENSIONE	N.	INVEST.	CONTRIB. C/CAPIT. E C/CAN.	FINANZ.	CONTRIB. C/INTER.	ADDETTI
Piccola industria (fino a 4 miliardi)	117	126,9	56,1	51,8	31,8	459
Media industria (da 4 a 30 miliardi)	137	739,4	257,5	288,0	148,5	783
Grande industria (oltre 30 miliardi)	5	112,6	27,1	69,1	22,6	379
Centri di ricerca	7	43,7	26,3	7,2	3,5	378
Leasing (macch. + impianti)	201	108,5	56,0	-	-	288
TOTALE	467	1.131,1	423,0	416,1	206,4	2.787

ota: per il complesso delle agevolazioni deliberate nell'anno, anche su normative regresse, v. tav. 3.

INCENTIVI INDUSTRIALI

TAV. 5

EVOLAZIONI DELIBERATE DAL 1.1.87 AL 31.12.87

TRIBUZIONE PER TIPO DI INIZIATIVA

(Importi in miliardi di lire)

IPO DI INIZIATIVA	N.	INVEST.	CONTRIB. C/CAPIT. E C/CAN.	FINANZ. AGEVOL.	CONTRIB. C/INTER.	INCREM. ADDETTI
UOVI IMPIANTI	653	714,1	313,0	226,0	123,1	8.943
MPLIAMENTI	1.269	1.397,2	509,3	493,4	236,9	4.943
MMODERNAMENTI	140	330,9	104,7	116,7	58,4	-2.287
TOTALE	2.062	2.442,2	927,0	836,1	418,4	11.599

a: la tav. 6 riporta analoga distribuzione limitatamente alle agevolazioni deliberate la normativa di cui alla Legge n. 64/86.

TAV. 6

Agevolazioni deliberate dal 1.1.87 al 31.12.87 sulla normativa di cui ala Legge 64/86

DISTRIBUZIONE PER TIPO DI INIZIATIVA

(Importi in miliardi di lire)

TIPO DI INIZIATIVA	N.	INVEST.	CONTRIB. C/CAPIT. E C/CAN.	FINANZ. AGEVOL.	CONTRIB. C/INTER.	INCREM. ADDETTI
NUOVI IMPIANTI	73	231,3	106,9	75,7	40,5	2.229
AMPLIAMENTI	352	734,2	262,1	278,8	127,5	2.102
AMMODERNAMENTI	42	165,6	54,0	61,6	38,4	-1.544
TOTALE	467	1.131,1	423,0	416,1	206,4	2.787

Nota: per il complesso delle agevolazioni deliberate nell'anno, anche su normative pregresse, v. tav. 5.

INCENTIVI INDUSTRIALI

TAV. 7

AGEVOLAZIONI DELIBERATE DAL 1.1.87 AL 31.12.87

DISTRIBUZIONE PER REGIONE

(Importi in miliardi di lire)

REGIONI	N.	INVEST.	CONTR. C/CAP. E C/CANONI	FINANZ. AGEVOL.	CONTR. SUGLI INTER.	INCREM. ADDETTI
Toscana	-	-	-	-	-	-
Marche	78	91,7	33,7	35,6	18,6	683
Lazio	238	459,5	157,2	158,0	78,4	1.396
Abruzzo	249	207,3	83,5	52,9	27,8	1.355
Molise	26	23,9	9,4	9,3	5,0	199
Campania	469	602,5	234,2	229,5	101,4	1.536
Puglia	484	487,1	181,0	166,1	80,9	3.761
Basilicata	40	33,1	13,4	9,2	4,9	222
Calabria	160	159,3	69,2	47,7	23,5	823
Sicilia	209	214,9	85,2	64,8	39,3	1.132
Sardegna	109	162,9	60,1	63,0	38,6	492
TOTALE	2.062	2.442,2	927,0	836,1	418,4	11.599

EVOLAZIONI DELIBERATE DAL 1.1.87 AL 31.12.87.

STRIBUZIONE PER SETTORE DI ATTIVITA'

(Importi in miliardi di lire)

SETTORE	N.	INVEST.	CONTR. C/CAP.	FINANZ. AGEVOL.	CONTR. C.INT.	INCREM. ADDETTI
Estrattive	35	20,3	8,1	5,0	3,1	-22
Alimentari	474	648,4	231,6	236,9	118,3	1.919
Tabacco	2	4,9	1,5	2,3	0,9	23
Tessili	74	107,6	36,5	18,5	8,8	71
Vestiario ed abbigl.	167	78,0	33,4	20,1	10,8	2.269
Calzature, pelli, cuoio	79	45,4	19,0	13,2	6,1	912
Mobilio e lav. legno	142	68,6	31,7	21,2	12,5	638
Metallurgiche	18	63,6	17,8	34,6	14,1	-236
Meccaniche	481	613,4	234,4	245,1	119,6	3.585
Mat. costr.,vetro,ceram.	228	241,9	88,4	64,3	33,7	288
Chimiche ed affini	64	174,3	61,8	68,5	36,7	454
Lavorazione gomma	28	57,0	21,6	20,6	10,3	200
Cellulosa, fibre tessili	1	8,3	1,7	-	-	-32
Carta e cartotecnica	33	57,3	21,5	23,1	10,4	56
Poligrafiche	83	56,2	27,2	12,4	7,3	147
Prodotti materie plast.	111	114,0	48,3	31,7	16,2	693
Foto,fono cinem. e varie	27	18,8	7,9	5,4	2,9	182
Elettricita' gas, acqua	1	2,0	0,6	0,9	0,5	-
Varie	14	62,2	34,0	12,3	6,2	452
TOTALE	2.062	2.442,2	927,0	836,1	418,4	11.599

III. - PARTECIPAZIONI

PARTECIPAZIONI DELL'AGENZIA

1. Aspetti normativi riguardanti gli Enti di promozione

Nel corso dell'esercizio e' stato pubblicato il d.p.r. n.58 del 28 febbraio 1987 concernente il riordinamento degli Enti per la promozione e lo sviluppo del Mezzogiorno ai sensi dell'art.6 della Legge 1 marzo 1986, n.64.

Le nuove norme, per quanto attiene agli aspetti di maggior rilievo, stabiliscono:

- che l'attivita' degli Enti, i quali concorrono all'attuazione degli interventi di cui all'art.1 della Legge 1 marzo 1986, n.64, e' diretta a facilitare la formazione di nuove iniziative economiche nei vari settori produttivi, a potenziare le strutture imprenditoriali esistenti sulla base dei programmi aziendali di sviluppo o di ristrutturazione, ad assicurare alle amministrazioni pubbliche regionali e locali e agli operatori privati assistenza tecnica qualificata al fine di accrescere la produttivita', introdurre nuove tecnologie e favorire la diffusione e il trasferimento dei risultati della ricerca applicata;

- che l'Agenzia provvede alla costituzione di una nuova societa', denominata SPINSUD (Societa' per la progettazione e l'innovazione nel Mezzogiorno S.p.A.), con un capitale iniziale di 25 miliardi avente il compito di predisporre progetti di investimenti, specie ad alto contenuto tecnologico, promuovendo e favorendo nel contempo l'innovazione tecnologica;

- che l'Agenzia avvia le procedure per lo scioglimento e la contestuale costituzione, sotto forma di societa' per azioni, dell'Istituto per l'Assistenza allo Sviluppo del Mezzogiorno (IASM), con un capitale sociale di L.10 miliardi;

- che l'assistenza finanziaria, da parte delle societa' finanziarie previste nello stesso decreto, alle proprie societa' partecipate, possa essere attuata attraverso la costituzione di appositi fondi di rotazione presso le stesse finanziarie, previsti nei piani annuali di attuazione;

- che debbono essere avviate iniziative per la cessione da parte dell'Agenzia - che manterra' comunque, in tutti gli Enti, la maggioranza assoluta - di quote di partecipazione a favore degli enti di gestione e delle societa' a partecipazione statale per i settori di rispettiva competenza, nel limite massimo del 30%, nonche' a favore, per le rimanenti quote, di aziende ed istituti di credito speciali e ordinari, di enti pubblici economici e, ove partecipano all'attuazione dell'intervento straordinario, di societa' finanziarie regionali, di cooperative e di altri soggetti privati.

2. Situazioni operative

Si evidenziano, di seguito, sinteticamente, per ciascun Ente, gli aspetti piu' rilevanti soprattutto con riferimento all'esercizio 1987 per taluni fatti verificatisi a cavallo tra il 1987 ed il 1988 per alcuni enti l'aggiornamento e' al primo trimestre 1988:

INSUD S.p.A.

ha per oggetto la promozione e lo sviluppo delle attivita' turistiche e termali attraverso la partecipazione, con quote di minoranza, al capitale di rischio, delle imprese e societa' che agiscono nei settori della ricettivita', dei servizi, della infrastrutturazione e della utilizzazione delle risorse termali.

L'Assemblea degli Azionisti ha gia' approvato il nuovo statuto sulla base di quello "tipo" predisposto dal MISM ed ha proceduto al rinnovo degli Organi sociali.

L'attuale capitale sociale e' di lire 229.869.850.000 di proprieta' dell'Agenzia per una quota pari al 95,17%.

Il riequilibrio dell'assetto societario, sia con il potenziamento delle quote degli azionisti esistenti che con l'ingresso dei nuovi, da ricercare tra i soggetti indicati nel D.P.R. n.58/87, riveste particolare importanza di carattere prioritario. Nell'assemblea straordinaria del 26.11.1987 e' stato deliberato un aumento del capitale sociale sino a lire 265 miliardi. L'Agenzia ha gia' versato la propria quota.

FINAM S.p.A.

ha per oggetto l'attivita' di valorizzazione della produzione agricola e zootecnica nonche' le attivita' concernenti la forestazione produttiva attraverso la partecipazione, di minoranza, al capitale di

rischio delle imprese agricole, in particolare delle cooperative e loro consorzi e delle societa' di piccoli e medi imprenditori agricoli.

L'Assemblea degli Azionisti ha gia' approvato il nuovo statuto sulla base di quello "tipo" predisposto dal MISM ed ha proceduto al rinnovo degli Organi sociali.

L'attuale capitale sociale e' di lire 235.000.000.000 di proprieta' dell'Agenzia per una quota pari al 97,88% e per la parte rimanente di numerose banche. E' urgente, pertanto, anche per la FINAM, procedere al riequilibrio della compagine azionaria con l'ingresso di nuovi soci o il potenziamento delle quote di quelli esistenti.

FIME S.p.A.

ha per oggetto la promozione e lo sviluppo dell'attivita' industriale attraverso la partecipazione, di minoranza al capitale di rischio di piccole e medie imprese operanti nei settori dell'industria e dei servizi.

Le varie assemblee convocate per l'approvazione del nuovo statuto ed il rinnovo degli Organi sociali non hanno avuto esito, per cui il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio sindacale sono attualmente in regime di prorogatio.

L'attuale capitale sociale e' di lire 150 miliardi detenuto dall'Agenzia per il 57,7% e da numerose importanti banche per la parte rimanente.

Nell'assemblea straordinaria convocata per il 24.11.87 e' stato deliberato un aumento del capitale di lire 75 miliardi. L'Agenzia ha gia' versato la propria quota sotto forma di anticipazione a titolo gratuito.

ITAL TRADE S.p.A.

ha r ~ oggetto l'attivita' per la commercializzazione delle produzioni meridionali attraverso la partecipazione, con quota di minoranza, al capitale di rischio di imprese e societa' commerciali e di servizi.

Nell'assemblea straordinaria del 24.11.87 e' stato deliberato l'azzeramento del capitale sociale per perdite e la sua ricostituzione a 25 miliardi secondo apposita direttiva ministeriale che invita anche la societa' a presentare un circostanziato piano di risanamento finanziario entro il 31 dicembre 1987. L'Agenzia ha sottoscritto e versato la quota di 20 miliardi del suddetto capitale. Il citato piano di risanamento e' stato predisposto nei termini indicati ed e' all'esame del MISM unitamente alle osservazioni formulate dal Comitato di Gestione dell'Agenzia.

SPINSUD S.p.A.

(Societa' per l'innovazione e la progettazione nel Mezzogiorno)

trattasi di nuova societa' la cui costituzione, come gia' detto, e' prevista all'art.2 del D.P.R. n.58/87 allo scopo essenziale di predisporre progetti di investimento specie ad alto contenuto tecnologico.

Il capitale sociale e' stabilito in lire 25 miliardi.

L'Agenzia ha gia' approvato lo statuto ed ha versato in deposito i tre decimi della propria quota iniziale del capitale sociale (85% del totale) ed e' in attesa degli adempimenti di competenza degli altri soci per promuovere la costituzione della Societa'.

IASM

(Istituto per l'assistenza allo sviluppo del Mezzogiorno)

ai sensi dell'art.3 del D.P.R. n. 58/87 l'Agenzia ha gia' avviato le procedure per lo scioglimento dell'attuale Associazione e per la contestuale costituzione sotto forma di societa' per azioni dello IASM, con un capitale sociale di 10 miliardi di lire.

Conseguentemente l'assemblea degli associati allo IASM ha gia' deliberato lo scioglimento dell'Associazione e la nomina dell'attuale direttore generale dell'istituto a commissario liquidatore, stabilendo altresi' che l'inizio della fase di liquidazione dello IASM associazione coincida con la data di sottoscrizione dell'atto costitutivo dello IASM S.p.A.

L'Agenzia, oltre ad avere approvato lo statuto della nuova societa', ha anche deliberato di assumere in via orientativa nella fase iniziale, una quota azionaria pari al 90% del relativo capitale sociale, ferma restando l'intenzione di cedere successivamente, azioni in eccedenza alla quota maggioritaria del 51% riservata alla stessa "Agenzia", ad altri soci indicati dalla vigente normativa.

Hanno gia' espresso la propria disponibilita' a partecipare alla S.p.A. l'ISVEIMER, l'ESPI, il CIS, l'IRFIS e la SFIRS.

Allo stato attuale per poter procedere alla detta costituzione, occorre acquisire le delibere di adesione dei soci ed indicare i componenti degli organi sociali.

FORMEZ

(Centro di formazione e studi per il Mezzogiorno)

l'Ente conserva con la nuova normativa la sua natura giuridica di associazione privata non riconosciuta regolata dagli artt.36 e seguenti del codice civile.

Ai sensi del citato D.P.R. n.58/87 l'"Agenzia" dovra' assumere la maggioranza assoluta delle quote associative mentre lo IASM non potra' piu' partecipare in quanto all'art.10 dello stesso D.P.R. viene prescritto che devono essere eliminate le eventuali reciproche partecipazioni degli Enti di Promozione.

Sulla base del nuovo statuto l'Agenzia ha deciso di portare la propria quota a lire 100.000.000.

L'assemblea straordinaria ed ordinaria del FORMEZ ha provveduto nella riunione del 17.12.1987 ad adottare il nuovo statuto ed al rinnovo delle cariche sociali.

ISTITUTI DI CREDITO SPECIALE MERIDIONALI

oltre ai suddetti Enti l'Agenzia ha partecipazioni di maggioranza relativa nei tre istituti di credito speciale meridionali, ISVEIMER (Italia continentale), IRFIS (Sicilia) e CIS (Sardegna) rispettivamente con quote del 44,9%, del 32% e del 35,8%. E' da precisare che nell'ISVEIMER il Banco di Napoli possiede una quota sociale uguale a quella dell'Agenzia.

Per i tre Istituti l'Agenzia nomina, ai sensi dei vigenti statuti, 4 consiglieri fra cui un vice presidente nonche' un sindaco effettivo ed uno supplente.

L'apporto dell'Agenzia al fondo di dotazione del CIS restera' invariato nella quota indicata del 35,8% anche dopo la sottoscrizione della quota di spettanza sull'aumento del fondo di dotazione effettuato di recente dall'Istituto da 60 a 120 miliardi.

IV. - CONVENZIONI PRIMO PIANO ANNUALE E PIANO DEI COMPLETAMENTI

PRIMO PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE

SCHEMA DI CONVENZIONE PER OPERE

Rep._____ del __/__/__

C O N V E N Z I O N E ____/__

tra l'Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno (cod. fisc. 97048990580) e _____ _____ _____ _____ _____ (cod. fisc. _____) regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione dei lavori _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____- Prog. n._____ ai sensi dell'art.4 - 3' comma lettera c) della L. n.64 e in base alla delibera CIPE n.19 del 29-12-1986 pubblicata sulla G.U. n.43 del 21-2-1987.

L'anno millenovecentottantasette il giorno _____ del mese di _____.

L'AGENZIA per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, rappresentata dal Suo Presidente _____ _____ _____ nato a _____ _____ il __/__/__ e domiciliato per la carica in Roma, Piazzale Kennedy, 20.

E

_____ _____ _____ _____ _____ nella persona di _____ _____ _____ suo legale rappresentante nato a _____ _____ il __/__/__ e domiciliato per la carica presso _____ _____ come risulta dal documento che si allega sotto la lettera A).

PREMESSO

- che il piano annuale per il 1987 di attuazione del programma triennale dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno approvato dal C.I.P.E. in data 29-12-1986, dispone, tra l'altro, come da decreto n. _____ del __/__/__ del Ministro per il Mezzogiorno, la realizzazione dei lavori di _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ e ne individua l'Ente con cui stipulare convenzione _____ _____ _____ _____ _____ _____

- che con scheda trasmessa dal Ministro per il Mezzogiorno in data __/__/__ che viene allegata sotto la lettera B) sono stati individuati i parametri di dettaglio afferenti alla posta di programma di cui alla presente convenzione;

- che per l'esecuzione dell'opera come risultante dal progetto esecutivo _____ _____ _____ _____ _____ _____ assicura - assumendone ogni

responsabilita' - che non sussistono impedimenti di sorta per l'espletamento di tutti gli adempimenti di legge e regolamentari (in particolare del Regolamento 25-5-1895 n. 350) per consensi, autorizzazioni, permessi, pareri di qualunque Autorita', di Enti o di terzi comunque in causa per le opere di che trattasi, di modo che nessuna causa ritardatrice dei previsti tempi esecutivi possa far carico o onere alla Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno;

- che l'ammontare finanziario, per l'esecuzione dell'opera, tutto comprende e nulla esclude quanto ad oneri e costi dell'opera, diretti e indiretti o comunque indotti o correlati, compresi anche gli oneri fiscali;

- che il Comitato di Gestione dell'Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno con propria deliberazione n. _____ del __/__/__ All. C) ha approvato il finanziamento e statuito di procedere alla stipula della convenzione con l'Ente ai sensi del 3' comma lettera c dell'art.4 della L.n.64 del 1 marzo 1986 per la realizzazione dell'opera di cui in precedenza;

- che si rende pertanto necessaria la stipula della presente convenzione per la disciplina dei rapporti da essa scaturenti e comunque ad essa connessi;

CONVENGONO E STIPULANO

Art.1) - Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione.

Art.2) - **CONDIZIONI GENERALI**

Il soggetto convenzionato, in conformita' alle norme della legge 64 del 1986 e del T.U. delle leggi sul Mezzogiorno n.218 del 1978 nonche' alla sopracitata delibera CIPE del 29-12-1986, assume la competenza all'esecuzione dell'opera pubblica oggetto della convenzione, impegnandosi a fare approvare formalmente il progetto esecutivo, ai sensi di legge, onde consentire la sua realizzazione.

Tutti gli atti tecnici, procedurali ed economici del soggetto convenzionato, saranno soggetti al controllo degli organismi che per legge o per statuto ne sono preposti, salvo quanto nella competenza dell'Agenzia di cui all'art.8 e seguenti.

Art.3) - **OGGETTO DELLA CONVENZIONE**

La convenzione regola il finanziamento per assicurare la realizzazione dell'opera di _____ _____

_____ _____ _____ _____ _____
_____ _____ _____ prevista dal progetto esecutivo, i cui elaborati, seppure non materialmente allegati alla presente convenzione, ne fanno parte integrante e sostanziale secondo la specificazione che viene allegata sotto la lettera D).
In conseguenza le parti si danno reciproco atto che, ai fini di una piu' puntuale individuazione dell'oggetto della convenzione e degli obblighi nascenti dalla stessa, viene posto a base il progetto esecutivo come sopra specificato. L'Ente convenzionato assume, quindi, l'obbligo di trasmettere all'Agenzia una copia conforme del progetto in questione, comprensiva di tutti gli elaborati sopraindicati, non appena il progetto stesso, ai sensi della vigente legislazione che regola la materia, sara' stato definitivamente approvato dai competenti organi di legge.

Art.4) - CONDIZIONI SPECIFICHE

Prima di procedere all'appalto dei lavori secondo le norme di legge che regolano questo aspetto, l'Ente convenzionato dovra' assicurarsi che non sussistano impedimenti di sorta all'esecuzione dell'opera come risultante dal progetto esecutivo, approvato dal competente organo in base alla normativa vigente anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilita', urgenza e indifferibilita'. La scelta del soggetto esecutore dovra' avvenire secondo il piu' rigoroso rispetto di tutte le leggi generali e specifiche - compresa la normativa antimafia - che regolano l'esecuzione di opere pubbliche ed alla cui osservanza il soggetto convenzionato e' tenuto. Cio' anche al fine di non pregiudicare il concorso di organismi della CEE all'eventuale finanziamento delle opere, restando inteso che il conseguente mancato finanziamento CEE dovuto al non rispetto delle suddette leggi, fara' carico sullo stesso Ente convenzionato in detrazione sulla somma stabilita al successivo art.6. Il soggetto convenzionato dovra' porre in essere ogni possibile accorgimento per assicurarsi che il soggetto esecutore abbia la massima documentata affidabilita' tecnica e finanziaria e dovra' adoperarsi per ottenere le migliori condizioni economiche, commisurate alla massima garanzia di perfetta e tempestiva esecuzione dell'opera. L'affidamento dovra' avvenire, di norma, per l'esecuzione dell'opera completa in ogni sua parte "chiavi in mano"come da progetto esecutivo senza, cioe', alcuno scorporo di parti di opera, forniture o prestazioni. Verra' privilegiato, ove ritenuto utile e sempre che cio' sia possibile in base alla vigente normativa in materia, l'affidamento dietro corrispettivo a forfait (prezzo unico "a corpo") fisso ed invariabile, salvo eventi di forza maggiore.

Art.5) - DURATA DELLA CONVENZIONE

La convenzione ha durata di mesi ____ , naturali, consecutivi e continui, fissi e invariabili per qualsiasi causa o ragione e quindi non assoggettabile a proroghe e decorrenti dalla data di stipula della convenzione stessa. L'Ente convenzionato s'impegna entro i 120 giorni naturali e consecutivi a partire dalla suddetta data di stipula a: a) procedere all'appalto dei lavori secondo le procedure di propria competenza; b) alla consegna dei lavori appaltati per dare inizio all'esecuzione dell'opera.

Art.6) - IMPORTO FORFETTARIO DI CONVENZIONE - ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO.-

L'importo forfettario di convenzione, quale finanziamento per assicurare la realizzazione dell'opera prevista dal progetto di cui al precedente art. 3, assunto a carico dell'Agenzia per la promozione dello sviluppo del mezzogiorno giusta delibera n. _____ del __/__/__ in premessa, e' fisso ed invariabile ed ammonta a L. ___.___.___.___ come dal seguente dettaglio:

a) importo chiavi in mano per dare l'opera finita e funzionale come da progetto	L. ___.___.___.___
b) importo per imprevisti	L. ___.___.___.___
c) importo per eventuali oneri di lievitazione costi	L. ___.___.___.___
d) spese generali	L. ___.___.___.___
e) I.V.A.	L. ___.___.___.___
TOTALE	L. ___.___.___.___

L'Ente convenzionato espressamente riconosce e dichiara che l'importo globale forfettario di convenzione comprende e compensa il costo dei lavori e delle forniture, delle spese generali, dell'IVA, delle indennita' di espropriazione e di occupazione, di indennizzi, canoni, contributi di eventuale avviamento all'esercizio e di ogni altro onere finanziario comunque preordinato conseguente o connesso alla realizzazione dell'opera di cui al precedente art. 3 ed agli adempimenti della presente convenzione , restando a totale carico dell'Ente stesso ogni conseguente spesa, tra cui in particolare:

- le spese di progettazione (di massima, esecutiva e di dettaglio);

- le spese per campagne geognostiche e geotecniche (in sede progettuale ed in sede esecutiva);

- spese di direzione lavori, assistenza, sorveglianza, contabilita';

- spese per consulenze specifiche;

- spese per l'Ufficio dell'Ingegnere Capo;

- spese per il controllo di qualita' e relative certificazioni;

- spese per ispezioni e relative certificazioni;

- spese per svolgimento di ogni procedura relativa alle interrelazioni con Enti ed Amministrazioni aventi causa;

- spese per il collaudo delle opere;

- spese per ogni altro onere relativo alla perfetta esecuzione dei lavori;

- oneri di acceleramento lavori e forniture quando a tempi abbreviati;

- oneri per riserve e comunque controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere tra l'affidataria e le Imprese o i fornitori;

- danni a terzi dipendenti dalla esecuzione delle opere;

- adeguamenti conseguenti a deficenze progettuali ed a varazioni di quote per assestamenti, accertamenti geognostici o in corso d'opera, rilievi di qualsiasi genere, cambi di tipi strutturali;

- oneri conseguenti alle eventuali difficolta' di esecuzione derivanti da cause geologiche, idriche e simili o da caratteristiche meccaniche dei terreni interessati dalle opere difformi dalle previsioni di progetto (c.d. sorprese geologiche) di cui all'art.1664 comma 2 del Codice Civile;

- l'onere della eventuale revisione dei prezzi che avesse a determinarsi a termini di legge e di contratto di appalto;

- l'onere di eventuali danni di forza maggiore derivanti dalle opere di progetto;

- l'I.V.A. nelle percentuali di legge;

- oneri da eventuali varianti rispetto al progetto, specialmente se imposte da deficenze tecniche o errori progettuali;

- oneri connessi agli adempimenti richiesti dalle leggi vigenti per l'espletamento della procedura espropriativa;

- oneri per l'ottenimento di permessi, autorizzazioni e pratiche relative a interferenze delle costruende opere con esistenti strade, ferrovie, acquedotti, linee elettriche, metanodotti e simili;

- ogni altro onere anche se non esplicitamente espresso e comunque non esplicitamente posto a carico dell'Agenzia a norma della presente Convenzione;

- oneri della gestione provvisoria delle opere realizzate, in pendenza della definizione formale della assegnazione delle opere stesse. A tale ultimo riguardo, nell'ipotesi in cui dovesse risultare altro destinatario finale delle opere, l'Ente si obbliga a provvedere, a propria cura e spese, a porre in essere tutti gli adempimenti richiesti o necessari per l'effettivo trasferimento delle opere. E' anche a carico dell'Ente ogni e qualsiasi maggiore onere economico e/o richiesta risarcitoria che possa essere vittoriosamente avanzata a qualunque titolo nei suoi confronti.

Eventuali economie rappresentate dai ribassi d'asta e minore erogazione di oneri per lievitazione prezzi, costituiscono aumento della voce "imprevisti" e come tale utilizzati.

Qualora, alla chiusura della convenzione, dovesse risultare dalla certificazione finale delle spese, convalidata dagli organi di controllo del soggetto convenzionato, una somma inferiore a quella oggetto della presente, l'ammontare differenziale costituira' elemento di detrazione nella determinazione della chiusura dei conti con l'Agenzia.

Resta espressamente convenuto, invece, che ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo convenzionato, per qualsiasi motivo determinato, fara' carico al soggetto convenzionato, che provvedera' a sua cura e spese alla relativa copertura con propri mezzi finanziari.

Art.7) - OPERE PROGETTUALI

Le opere saranno realizzate in aderenza al progetto esecutivo e nel rispetto dei termini statuiti con la deliberazione di approvazione dei finanziamenti.

In ordine al progetto esecutivo suddetto, l'Ente dichiara di assumerlo come proprio, accollandosi ogni responsabilita' anche per le quantita' e qualita' delle lavorazioni previste per le singole parti e nell'unitarieta'dell'opera.

Resta inteso che l'Ente convenzionato, nell'ambito degli ordinamenti e delle procedure proprie e degli organi preposti al controllo per legge o per statuto, potra' disporre, mediante apposite perizie, tutte quelle

variazioni che, in fase esecutiva, si dovessero rendere necessarie per la realizzazione dell'opera oggetto della presente convenzione, quale risulta dal progetto di cui al precedente art. 3.

A tal fine l'Ente, intervenute le approvazioni di legge da parte degli organi competenti, si impegna a darne comunicazione all'Agenzia, trasmettendo, agli effetti della presente convenzione, copia conforme delle perizie di variante e/o suppletive regolarmente approvate.

Viene espessamente confermato che, in relazione al disposto del precedente articolo 6, ogni ulteriore onere, oltre l'importo complessivo stabilito dallo stesso articolo 6, - che dovesse derivare per l'introduzione delle variazioni di cui e' cenno, - fara' comunque carico all'ente convenzionato dovendosi escludere che tale onere possa gravare sull'Agenzia.

L'Ente convenzionato, infine, nell'ambito della sua autonomia, ove ritenesse di procedere ad introdurre variazioni al progetto, posto a base della presente convenzione, che siano al di fuori del piano dell'opera e mutino essenzialmente la natura delle opere oggetto della convenzione stessa, si impegna a non utilizzare il finanziamento, - stabilito al precedente citato articolo 6, - per la realizzazione di dette nuove opere, assumendo esplicitamente a proprio esclusivo carico ogni conseguente eventuale onere.

In caso di mancata ottemperenza all'obbligo assunto con il comma che precede, l'Agenzia previa comunicazione al Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno, si riserva di procedere alla sospensione del finanziamento e alla conseguente eventuale revoca con le conseguenze previste al successivo art. 13.

Art.8) - VERIFICHE

L'Agenzia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalita' che riterra' piu' opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento e sulla qualita' esecutiva e di adempimento dell'oggetto della convenzione. Tali verifiche dell'Agenzia non esimeranno comunque l'Ente dalla piena ed esclusiva responsabilita' della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.Resta inteso che l'Agenzia rimane espressamente estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere (lavori, forniture, danni ecc.) e che le verifiche di cui al presente articolo che potranno essere effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con l'Ente e che sono regolate dalla presente convenzione.

Art.9) - COLLAUDO

Il collaudo delle opere oggetto della presente convenzione sara' effettuato ai sensi della legislazione vigente in materia. A tale fine saranno nominati, dall'Ente in tempo utile, un collaudatore o una Commissione di collaudo. Il relativo onere economico e' posto a carico dell'Ente stesso.

Il collaudatore o la Commissione sottoporra' le opere a visite ed accertamenti in corso d'opera.

Le opere saranno sottoposte a collaudo e certificazione definitivi entro i termini fissati dalle vigenti disposizioni di legge, a partire dalla data di ultimazione dei lavori. Intervenuta l'approvazione degli atti di collaudo l'Ente si impegna a darne comunicazione all'Agenzia, certificando sotto la sua esclusiva responsabilita' che l'oggetto della convenzione, quale risulta dal progetto di cui al precedente art.3, e' ultimato e collaudato in ogni sua parte.

Art.10) - RAPPORTI CON I TERZI

L'Ente agira' in nome e per conto proprio, atteso che, in virtu' della convenzione, spetta ad esso ogni potere in relazione a tutta l'attivita' da compiere per la realizzazione dell'opera.

Esso e' pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle attivita' connesse, e non potra' quindi pretendere di rivalersi nei confronti dell'Agenzia.

Art.11) - ANTICIPAZIONI - RATE D'ACCONTO - SALDI

- Allo scopo di assicurare la disponibilita' finanziaria necessaria ad una tempestiva esecuzione dei lavori e delle attivita' di convenzione, l'Agenzia disporra' in favore dell'Ente l'erogazione delle seguenti anticipazioni:

  I) - Il 5% pari a L. ___.___.___.___ entro 10 gg. dall_____ della presente convenzione da parte dell'Agenzia;

  II) - Il 10% pari a L. ___.___.___.___ entro 10 gg. dalla notificazione da parte dell'Ente del provvedimento di consegna dei lavori.

- Tali anticipazioni verranno recuperate sulle rate di acconto, che saranno erogate come segue:

  1) - L. ___.___.___.___ entro 15 gg. dalla notificazione da parte dell'Ente della certificazione attestante o che si sia provveduto

all'accredito all'Impresa affidataria dell'appalto dell'anticipazione prevista dall'art.3 della Legge n.741 del 1981 e successive modificazioni con il conseguente esaurimento delle disponibilita' finanziarie in precedenza erogate o in alternativa che sia stato conseguito un avanzamento del __% dell'importo di convenzione;

2) - L. ___.___.___.___ entro 15 gg. dalla notificazione da parte dell'Ente della certificazione attestante che sia stato conseguito un avanzamento del __% dell'importo di convenzione;

3) - L. ___.___.___.___ entro 15 gg. dalla notificazione da parte dell'Ente della certificazione attestante che sia stato conseguito un avanzamento del __% dell'importo totale di convenzione;

4) - L. ___.___.___.___ entro 15 gg. dalla notificazione da parte dell'Ente della certificazione attestante che sia stato conseguito un avanzamento del __% dell'importo totale di convenzione;

5) - L. ___.___.___.___ entro 15 gg. dalla notificazione da parte dell'Ente della certificazione attestante che sia stato conseguito un avanzamento del __% dell'importo totale di convenzione;

6) - L. ___.___.___.___ entro 15 gg. dalla notificazione da parte dell'Ente della certificazione attestante che sia stato conseguito un avanzamento del __% dell'importo totale di convenzione;

7) - L. ___.___.___.___ entro 15 gg. dalla notificazione da parte dell'Ente della certificazione attestante che sia stato conseguito un avanzamento del __% dell'importo totale di convenzione;

8) - L. ___.___.___.___ entro 15 gg. dalla notificazione da parte dell'Ente della certificazione attestante che sia stato conseguito un avanzamento del __% dell'importo totale di convenzione;

9) - L. ___.___.___.___ entro 15 gg. dalla notificazione da parte dell'Ente della certificazione attestante che sia stato conseguito un avanzamento del __% dell'importo totale di convenzione;

10) - L. ___.___.___.___ entro 15 gg. dalla notificazione da parte dell'Ente della certificazione attestante che sia stato conseguito un avanzamento del __% dell'importo totale di convenzione;

- L. ___.___.___.___ entro 15 gg. dalla notificazione da parte dell'Ente della certifizione attestante

che l'oggetto della convenzione e' ultimato e collaudato nel suo intero.

Il saldo, pari a L. ___.___.___.___, sara' erogato in esito all'atto amministrativo di chiusura della convenzione .

Art.12) - ACCREDITO DEL FINANZIAMENTO

Le somme erogate a qualsiasi titolo secondo le cadenze stabilite dal precedente art.11 saranno accreditate dall'Agenzia, presso _____ _____ _____ _____ _____ _____ indicato con il presente atto dall'Ente convenzionato.

L'Agenzia , una volta effettuato l'accredito, e' esonerata da qualsiasi responsabilita' derivante dalla mancata utilizzazione dell'accredito stesso.

Le parti, infine, convengono che all'Agenzia e' riservato il diritto di operare su qualunque credito dell'Ente - anche se traente origine da altre convenzioni - il recupero di eventuali somme erogate in eccedenza, o a ristoro di eventuali risarcimento di danni.

Art.13) - REVOCA DELLA CONVENZIONE

All'Agenzia e' riservato il potere di revocare la convenzione nel caso in cui l'Ente incorra in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni della presente convenzione quanto a norma di legge o regolamenti, a disposizioni amministrative, alle stesse norme di buona amministrazione.

Lo stesso potere di revoca l'Agenzia esercitera' ove l'Ente, per imperizia o altro suo comportamento, comprometta la tempestiva esecuzione e la buona riuscita dell'opera.

Nel caso di revoca si fara' luogo, in contradditorio, all'accertamento dei lavori e delle forniture eseguiti e utilizzabili e resteranno attribuite all'Ente le somme leggittimamente erogate, o al cui pagamento l'Ente medesimo sia legittimamente tenuto, con riguardo ai lavori e forniture stesse, alle indennita' espropriative e accessori e in misura proporzionale alle spese generali, salvo il risarcimento danni di cui al comma che segue.

L'Agenzia si riserva il diritto per il risarcimento dei danni che dovessero derivarle da quegli stessi comportamenti dell'Ente che portassero alla revoca della convenzione.

L'Agenzia, in caso di revoca della convenzione, a tutela dell'interesse generale si riserva, infine, la facolta' di sostituire, nei contratti conclusi per la realizzazione dell'oggetto della convenzione, all'Ente convenzionato altro Ente o Amministrazione individuato dalla competente Regione.

In conseguenza l'Ente si impegna ad inserire nei contratti che andra' a stipulare con i terzi esplicita clausola che consenta l'eventuale subentro di altro Ente o Amministrazione nei contratti stessi.

Art.14) - TERMINE DEL RAPPORTO DI CONVENZIONE

Ricevuti gli atti del collaudo finale e la conseguente dichiarazione dell'Ente di compiuto espletamento dell'oggetto della convenzione, nonche' le deliberazioni degli Organi di controllo preposti, l'Agenzia, allo scopo di definire i rapporti con l'Ente, procedera' alla verifica degli adempimenti compiuti in rapporto alla presente convenzione.

All'esito favorevole di tale verifica - i cui risultati, da far constare in apposito verbale, saranno soggetti ad approvazione dell'Agenzia - e' subordinata l'erogazione della rata di saldo.

Resta, infine, convenuto che, indipendentemente da fatti imputabili all'Ente, e' facolta dell'Agenzia- scaduto il termine di durata della convenzione - dichiararla chiusa, incamerando le somme residue non erogate salva l'eventuale applicazione del 4' comma del precedente art.13.

Art.15) - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le eventuali controversie che insorgessero tra l'Agenzia e _____ _____ _____ _____ _____ _____, dovranno essere sottoposte ad un previo tentativo di risoluzione amministrativa.

A tal uopo l' Ente convenzionato qualora abbia interessi da far valere, notifichera' motivata domanda all'Agenzia, la quale provvedera' su di essa nel termine di 90 gg. dalla notifica ricevuta.

L' Ente convenzionato non potra', di conseguenza, adire l'Autorita' Giudiziaria prima che l'Agenzia abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedervi.

Art.16) - NORME RICHIAMATE

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, le norme del codice civile in quanto applicabili, nonche' le disposizioni impartite dal CIPE e dal Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno.

Art.17 - AGEVOLAZIONI FISCALI

Il presente atto e' stipulato ai sensi e per gli effetti del Testo Unico delle Leggi sul Mezzogiorno, approvato con D.P.R. 6.3.78 n.218 e successive modificazioni ed integrazioni e ai sensi della legge n.64 del 1.3.86. Le spese di bollo e di registrazione del presente atto sono a carico dell'Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno, che intende valersi delle agevolazioni fiscali previste dall'art.22 del Testo Unico delle Leggi sul Mezzogiorno sopra citato. Ogni eventuale tassa od imposta non prevista nel presente articolo e' a carico dell'Ente convenzionato.

P. l'AGENZIA

P. il (ente)

PRIMO PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE

SCHEMA DI CONVENZIONE PER STUDI E PROGETTAZIONI

Rep. _____ del __/__/__

C O N V E N Z I O N E ____/__

tra l'Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno (cod. fisc. 97048990580) e _____ _____ _____ _____ _____ (cod. fisc. _____) regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ ai sensi dell'art.4 - 3' comma lettera c) della L. n.64 e in base alla delibera CIPE n.19 del 29-12-1986 pubblicata sulla G.U. n.43 del 21-2-1987.

L'anno millenovecentottantotto il giorno _____ del mese di _____.

L'AGENZIA per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, rappresentata dal Suo Presidente _____ _____ _____ nato a _____ _____ il __/__/__ e domiciliato per la carica in Roma a Piazzale Kennedy, 20.

E

il_____ _____ _____ _____ _____ nella persona di _____ _____ _____ - nato a _____ _____ il __/__/__ domiciliato per la carica presso il _____ _____ _____ _____ - legale rappresentante dell'Ente come risulta dal documento che si allega sotto la lettera A).

PREMESSO

- che il piano annuale per il 1987 di attuazione del programma triennale dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno approvato dal C.I.P.E. in data 29-12-1986, dispone, tra l'altro, come da decreto n. _____ del __/__/__ del Ministro per il Mezzogiorno, la realizzazione del _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ e ne individua l'Ente con cui stipulare convenzione _____ _____ _____ _____ _____ _____;

- che con scheda trasmessa dal Ministro per il Mezzogiorno in data __/__/__ che viene allegata sotto la lettera B) sono stati individuati i parametri di dettaglio afferenti alla posta di programma di cui alla presente convenzione;

- che con delibera n. _____ del __/__/__ l'Ente convenzionato ha approvato lo schema di convenzione trasmessogli dall'"Agenzia" in data __/__/__;

- che l'ammontare finanziario, per l'esecuzione dell'oggetto della presente convenzione, tutto comprende e nulla esclude quanto ad oneri e costi, diretti e indiretti o comunque indotti o correlati, compresi anche gli oneri fiscali;

- che il Comitato di Gestione dell'Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno con propria deliberazione n. _____ del __/__/__ All. C) ha approvato il finanziamento e statuito di procedere alla stipula della convenzione con l'Ente ai sensi del 3' comma lettera "c" dell'art.4 della L.n.64 del 1 marzo 1986 per la realizzazione dell'opera di cui in precedenza;

- che si rende pertanto necessaria la stipula della presente convenzione per la disciplina dei rapporti da essa scaturenti e comunque ad essa connessi;

CONVENGONO E STIPULANO

Art.1) - Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione.

Art.2) - **CONDIZIONI GENERALI**

Il soggetto convenzionato, in conformita' alle norme della legge n.64 del 1986 e del T.U. delle leggi sul Mezzogiorno n.218 del 1978 nonche' alla sopracitata delibera CIPE del 29-12-1986, assume la competenza alla realizzazione dell'oggetto della convenzione.

Tutti gli atti tecnici, procedurali ed economici del soggetto convenzionato, saranno soggetti al controllo degli organismi che per legge o per statuto ne sono preposti, salvo quanto nella competenza dell'Agenzia di cui all'art.7 e seguenti.

Art.3) - **OGGETTO DELLA CONVENZIONE**

La convenzione regola il finanziamento per assicurare la realizzazione dell'oggetto quale risulta specificamente indicato dai punti E, I, 0, 01, 02 della scheda come sopra allegata alla presente convenzione.

Art.4) - **CONDIZIONI SPECIFICHE**

L'Ente convenzionato si impegna a procedere alla realizzazione dell'oggetto della convenzione come meglio e' delineato dal precedente art.3), mediante formali affidamenti nell'osservanza di tutte le leggi vigenti e sulla base delle norme di legge, regolamentari o di statuto che disciplinano l'attivita' dell'Ente medesimo.

Specificatamente l'Ente si obbliga a conferire l'incarico o gli incarichi per la realizzazione dell'oggetto della presente convenzione nell'ambito delle norme piu' sopra richiamate che regolano la materia, con modalita' che garantiscono la massima affidabilita' per i risultati del lavoro da affidare.

L'Ente inoltre nell'affidamento dovra' attenersi a tutti i principi generali e alle prescrizioni contenute nella lettera A) del punto 2.1.6. della delibera CIPE in data 29/12/1986 e in particolare:" ove necessario ed opportuno, in relazione alla natura dell'oggetto della convenzione, dovranno essere previlegiati gli affidamenti a gruppi di professionisti che possano integrare fra loro specifiche professionalita' che si richiedano per la realizzazione dell'oggetto della presente convenzione.

Nella scelta dei professionisti cui affidare gli incarichi di cui e' cenno, l'Ente si impegna ad accertarsi che i prescelti offrano documentate garanzie di affidabilita'.

Nei limiti di quanto specificato nei precedenti comma, e nei limiti del possibile l'Ente curera' che nella scelta dei prestatari d'opera vengano previlegiate professionalita' di estrazione della regione entro cui si debbono eseguire i lavori, favorendo inoltre nei gruppi di lavoro l'affiancamento di giovani professionisti a professionisti di matura e consolidata esperienza".

(solo per incarichi di progettazione esecutiva aggiungere il seguente comma)
l'Ente per l'incarico della progettazione esecutiva del _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ si obbliga a richiedere ai progettisti la copertura assicurativa contro i danni da errori di progettazione

L'Ente dovra', inoltre - in relazione allo specifico impegno assunto con la presente convenzione - attenersi alle prescrizioni stabilite dal punto 2.1.6 della delibera CIPE 29/12/86 pubblicata sulla G.U. del 21/2/1987 che di seguito si riportano:

- negli affidamenti di Piani socio-economici di studi di fattibilita' dovranno, di norma, concorrere, sotto il coordinamento di un qualificato soggetto dotato di specifiche doti di "managerialita'", diverse professionalita', ciascuna responsabile di uno specifico settore di competenza, chiaramente individuato;

- per le progettazioni di massima ed esecutive, oltre al concorso delle specifiche professionalita' sopra ricordato, dovra' darsi adeguato rilievo agli studi di impatto ambientale ed alle interrelazioni fra oggetto progettuale ed opere di terzi, esistenti o programmate;

- i progetti esecutivi , in particolare, dovranno di norma fare riferimento a progetti complessivi di massima, sui quali si sia ottenuta preventivamente da parte di tutte le autorita' competenti l'approvazione ed i consensi propri del livello di progetto di massima;

- i progetti esecutivi , per essere considerati esaminabili ai fini di una inclusione nei Piani Annuali successivi al primo (per il quale sono previste le deroghe di cui al D.M. 11 Aprile 1986), dovranno avere il requisito della immediata appaltabilita' e, quindi, dovranno, fra l'altro, avere ottenuto tutti i consensi, approvazioni ed autorizzazioni di legge.

Art.5) - DURATA DELLA CONVENZIONE

La convenzione ha durata di mesi ____ , naturali, consecutivi e continui, fissi e invariabili per qualsiasi causa o ragione e quindi non assoggettabile a proroghe e decorrenti dalla data di stipula della convenzione stessa.

L'Ente, pertanto, si impegna, ai fini del rispetto del termine di cui al precedente comma, a procedere immediatamente all'affidamento degli incarichi, e ad introdurre espressamente nei contratti che regoleranno tale affidamento, penali, correlate ai corrispettivi stabiliti nei contratti stessi sia in ordine ai tempi contrattualmente convenuti per la consegna degli elaborati richiesti sia in ordine ad eventuali inadempienze qualitative da parte dei professionisti incaricati.

Ai fini di quanto sopra convenuto l'Ente convenzionato si obbliga quindi a trasmettere all'Agenzia copia conforme dei contratti di affidamento stipulati e regolarmente approvati dai competenti organi e muniti dei necessari visti degli organi di controllo.

Art.6) - IMPORTO FORFETTARIO DI CONVENZIONE - ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO.-

L'importo forfettario di convenzione, quale finanziamento per assicurare la realizzazione dell'iniziativa di cui alla presente convenzione, assunto a carico dell'Agenzia per la promozione dello sviluppo del mezzogiorno giusta delibera n. _____ del __/__/__ indicata in premessa, e' fisso ed invariabile ed ammonta a L.___.___.___.___ come dal seguente dettaglio:

a) importo a corpo • L. ___.___.___.___
b) importo IVA L. ___.___.___.___

TOTALE L. ___.___.___.___

L'Ente convenzionato espressamente riconosce e dichiara che l'importo globale forfettario di convenzione comprende e compensa il costo della realizzazione dello _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ e di ogni altro onere finanziario comunque preordinato conseguente o connesso alla realizzazione dell'opera di cui al precedente art.3) ed agli adempimenti della presente convenzione, restando a totale carico dell'Ente stesso ogni conseguente spesa.

E' anche a carico dell'Ente convenzionato ogni e qualsiasi maggiore onere economico e/o richiesta risarcitoria che possa essere vittoriosamente avanzata a qualunque titolo nei suoi confronti.

Qualora, alla chiusura della convenzione, dovesse risultare dalla certificazione finale delle spese, convalidata dagli organi di controllo del soggetto convenzionato, una somma inferiore a quella oggetto della presente, l'ammontare differenziale costituira' elemento di detrazione nella determinazione della chiusura dei conti con l'Agenzia.

Resta espressamente convenuto, invece, che ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo convenzionato, per qualsiasi motivo determinato, fara' carico al soggetto convenzionato, che provvedera' a sua cura e spese alla relativa copertura con propri mezzi finanziari.

(ultimi 3 capoversi 2a aggiungersi in relazione alla natura dell'oggetto:
1) studi;
2) + 3) progettazione escludendo "invece" dalla prima riga del 2);
1) + 2) + 3) studi e progettazione;

Le parti riconoscono che gli importi certificati per studi, pianificazioni, studi di fattibilita' e campagne di accertamenti in sito o di laboratorio di sostegno alla progettazione vengono accreditati all'Ente e utilizzati dall'Ente medesimo a fondo perduto.

Le aliquote dell'importo finanziario corrispondenti invece agli onorari e spese per la progettazione saranno recuperate secondo le modalita' che le parti stesse convengono al comma che segue.

L'Ente convenzionato espressamente riconosce il diritto dell'Agenzia di recuperare le aliquote di cui al precedente comma, dalla quota di spese generali che sara' indicata all'atto del finanziamento del progetto esecutivo,

determinando la misura da recuperare con riferimento alle tariffe professionali stabilite dalle norme vigenti alla presente data di stipula della convenzione, qualunque sia il tempo in cui sara' finanziato il progetto esecutivo in questione.

Art.7) - CONTENUTO DELLO STUDIO O PROGETTAZIONE

_____ _____ _____ _____ _____ sar____ realizzat__ in aderenza all'oggetto fissato al precedente art.3) nel rispetto dei termini statuiti con la deliberazione di approvazione del finanziamento e tenendo conto dei limiti e dei vincoli stabiliti con la presente convenzione.

L'Ente pertanto si impegna a non apportare modificazioni e/o integrazioni per la realizzazione stessa dell'oggetto della convenzione, come espressamente stabilito nel ricordato art.3), salvo quelle strettamente e tecnicamente necessarie per dare definiti e realizzati lo studio e la progettazione.

L'Ente, nel caso di non ottemperanza all'impegno assunto al precedente comma, riconosce ed assume a proprio esclusivo carico l'eventuale onere derivante dalle suddette modificazioni e/o integrazioni che rimangono comunque escluse dal finanziamento cosi' come stabilito dal precedente art.6).

Art.8) - VERIFICHE

L'Agenzia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalita' che riterra' piu' opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento e sulla qualita' esecutiva e di adempimento dell'oggetto della convenzione. Tali verifiche dell'Agenzia non esimeranno comunque l'Ente dalla piena ed esclusiva responsabilita' della regolare e perfetta esecuzione dell'oggetto della presente convenzione. Resta inteso che l'Agenzia rimane espressamente estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'oggetto della presente convenzione e che le verifiche di cui al presente articolo che potranno essere effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con l'Ente e che sono regolate dalla presente convenzione.

Art.9) - RAPPORTI CON I TERZI

L'Ente agira' in nome e per conto proprio, atteso che, in virtu' della convenzione, spetta ad esso ogni potere in relazione a tutta l'attivita' da compiere per la realizzazione dello studio e della progettazione in questione.

Art.10) - ANTICIPAZIONI - RATE D'ACCONTO - SALDI

- Allo scopo di assicurare la disponibilita' finanziaria necessaria ad una tempestiva esecuzione dei lavori e delle attivita' di convenzione, l'Agenzia disporra' in favore dell'Ente l'erogazione delle seguenti anticipazioni:

  - il __% dell'importo di convenzione, pari a L.___.___.___.___, entro 10 giorni dalla stipula della presente convenzione;

  - il __% dell'importo di convenzione, pari a L.___.___.___.___, alla presentazione di "progress - reports";

  - il __% dell'importo di convenzione, pari a L.___.___.___.___, alla presentazione del _____ ___ _____ _____;

  - il __% dell'importo di convenzione, pari a L.___.___.___.___, alla presentazione dei _____ _____ _____ _____ _____;

  - il __% (saldo finale), pari a L.___.___.___.___, all'approvazione dei _____ _____ _____ _____ da parte dell'Ente attuatore;

Art.11) - ACCREDITO DEL FINANZIAMENTO

Le somme erogate a qualsiasi titolo secondo le cadenze stabilite dal precedente art.10 saranno accreditate dall'Agenzia, presso _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ indicato con il presente atto dall'Ente convenzionato.

L'Agenzia , una volta effettuato l'accredito, e' esonerata da qualsiasi responsabilita' derivante dalla mancata utilizzazione dell'accredito stesso.

Le parti, infine, convengono che all'Agenzia e' riservato il diritto di operare su qualunque credito dell'Ente - anche se traente origine da altre convenzioni - il recupero di eventuali somme erogate in eccedenza, o a ristoro di eventuali risarcimento di danni.

Art.12) - REVOCA DELLA CONVENZIONE

All'Agenzia e' riservato il potere di revocare la convenzione nel caso in cui l'Ente incorra in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni della presente convenzione quanto a norma di legge di regolamento, a disposizioni amministrative, alle stesse norme di buona amministrazione.

Lo stesso potere di revoca l'Agenzia esercitera' ove l'Ente, per imperizia o altro suo comportamento, comprometta la tempestiva esecuzione e la buona riuscita del _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____

Nel caso di revoca si fara' luogo, in contradditorio, all'accertamento degli studi e/o progettazioni eseguiti ed utilizzabili e resteranno attribuite all'Ente le somme legittimamente erogate, o al cui pagamento l'Ente medesimo sia legittimamente tenuto, salvo risarcimento dei danni di cui al comma che segue.

L'Agenzia si riserva il diritto per il risarcimento dei danni che dovessero derivarle da quegli stessi comportamenti dell'Ente che portassero alla revoca della convenzione.

L'Agenzia, in caso di revoca della convenzione, a tutela dell'interesse generale si riserva, infine, la facolta' di sostituire, nei contratti conclusi per la realizzazione dell'oggetto della convenzione, all'Ente convenzionato altro Ente o Amministrazione individuato dalla competente Regione.

In conseguenza l'Ente si impegna ad inserire nei contratti che andra' a stipulare con i terzi esplicita clausola che consenta l'eventuale subentro di altro Ente o Amministrazione nei contratti stessi.

Art.13) - TERMINE DEL RAPPORTO DI CONVENZIONE

Il rapporto di convenzione si riterra' concluso con l'invio da parte dell'Ente convenzionato dell'atto di approvazione del _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____ di cui al precedente art.3) da parte della competente autorita' a cio' preposta per legge o statuto e della connessa deliberazione dei competenti organi di controllo e con il pagamento della rata di saldo da parte dell'Agenzia stessa secondo la previsione di cui al precedente art.10).

Resta convenuto che, indipendentemente da fatti imputabili all'Ente, e' facolta dell'Agenzia - scaduto il termine di durata della convenzione - dichiararla chiusa, incamerando le somme residue non erogate salvo quanto previsto dal precedente art.12).

Art.14) - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le eventuali controversie che insorgessero tra l'Agenzia e _____ _____ _____ _____ _____ _____, dovranno essere sottoposte ad un previo tentativo di risoluzione amministrativa.

A tal uopo l'Ente convenzionato qualora abbia interessi da far valere, notifichera' motivata domanda all'Agenzia, la quale provvedera' su di essa nel termine di 90 gg. dalla notifica ricevuta.

L'Ente convenzionato non potra', di conseguenza, adire l'Autorita' Giudiziaria prima che l'Agenzia abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedervi.

Art.15) - NORME RICHIAMATE

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia nonche' le norme del codice civile in quanto applicabili e le disposizioni della delibera CIPE in data 29/12/1986.

Art.16 - AGEVOLAZIONI FISCALI

Il presente atto e' stipulato ai sensi e per gli effetti del Testo Unico delle Leggi sul Mezzogiorno, approvato con D.P.R. 6.3.78 n.218 e successive modificazioni ed integrazioni e ai sensi della legge n.64 del 1.3.86. Le spese di bollo e di registrazione del presente atto sono a carico dell'Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno, che intende valersi delle agevolazioni fiscali previste dall'art.22 del Testo Unico delle Leggi sul Mezzogiorno sopra citato. Ogni eventuale tassa od imposta non prevista nel presente articolo e' a carico dell'Ente convenzionato.

P. l'AGENZIA

P. il (ente)

PIANO DEI COMPLETAMENTI

SCHEMA DI ATTO DI TRASFERIMENTO PER OPERE IN GESTIONE DIRETTA

ATTO DI TRASFERIMENTO

dell'opera .....

e delle competenze ed attività per il suo completamento già esercitata dalla cessata Cassa per il Mezzogiorno, dalle successive gestioni commissariali e dalla subentrata "Agenzia".

---

tra l'Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno con sede in Roma, Piazza Kennedy 20,
(codice fiscale 97048990580), rappresentata da

E

l'Ente ..... nella persona del suo legale rappresentante.

P R E M E S S O

- che la legge 1.3.1986 n.64, contenente la disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno, detta all'art. 5 norme per il completamento, per il trasferimento e la liquidazione delle opere e delle attivita' della cessata "Cassa per il Mezzogiorno" e demanda al CIPE - tra altri adempimenti - la individuazione delle opere da trasferire, ivi comprese quelle da completare, con indicazione dei relativi mezzi finanziari;

- che il CIPE con delibera in data 8.4.1987 ha statuito criteri per il trasferimento delle opere della cessata "Cassa per il Mezzogiorno", delle successive gestioni commissariali e della subentrata "Agenzia" in attuazione del predetto art. 5 della legge n.64/1986;

- che in ordine alla suindicata delibera del CIPE, il Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno con propria nota del 23.4.1987 n.68/G ha dato alla "Agenzia" le prescritte direttive di attuazione;

- che la predetta delibera del CIPE prescrive, tra l'altro, che l'Agenzia, a mezzo della Gestione separata di cui all'art.5 legge 64/1986, provveda all'immediato trasferimento di tutte le opere in corso di esecuzione, per le quali alla data del 28.2.1987 risulti anticipato od erogato non piu' dell'80% dell'importo a qualsiasi titolo complessivamente impegnato;

- che nella predetta prescrizione rientra l'opera di .....il cui progetto e' stato redatto in data .....a cura di .....;

- che tale progetto e' stato approvato dalla cessata "Cassa per il Mezzogiorno" con delibera n. ....in data .....per l'importo complessivo di L. . . . . successivamente elevato a L. ..... per effetto delle seguenti delibere:

.....;

.....

.....

- che con la predetta delibera del .....la cessata "Cassa per il Mezzogiorno" ha anche disposto che i lavori fossero eseguiti in gestione diretta;

- che, al riguardo, e' stato stipulato in data ..... il contratto di appalto rep. n..... con l'impresa .....

- che, con lettera del.....la predetta Impresa ha espresso il suo assenso al trasferimento in oggetto(*)

(*) Per la gestione diretta, quando con la medesima convenzione si intende trasferire non solo il contratto principale ma anche tutta una serie di contratti accessori ad esso collegati (cottimi, forniture, direzione lavori, servizi ingegneristici) questi vanno citati unitamente alle rispettive lettere di assenso dei contraenti.

- che alla data del 28.2.1987 l'importo complessivo erogato o anticipato risulta pari a L. .....;
- che pertanto si deve provvedere a trasferire l'opera suddetta con tutte le competenze necessarie al suo completamento gia' esercitate dalla cessata "Cassa per il Mezzogiorno" e dalla succeduta Agenzia;

- che l'Agenzia con nota del ..... ha richiesto alla Regione la indicazione dell'Ente .... destinatario del trasferimento in oggetto cosi' come richiesto dalla delibera CIPE citata - direttiva 3.1 e tenuto conto di quanto disposto al riguardo dell'art.5 della Legge n. 64/1986;

- che, al riguardo, la Regione .....ha indicato con nota del..... quale destinatario dell'opera l'Ente.....

- che per la disciplina del trasferimento dell'opera suddetta, delle competenze necessarie al suo completamento e gia' esercitate dalla cessata CASMEZ e dai soggetti ad essa subentrati nonche' dei relativi mezzi finanziari si rende necessaria la stipula del presente atto;

- che il Comitato di Gestione dell'Agenzia con delibera n.....del .....ha autorizzato la sottoscrizione dell' atto di trasferimento approvando l'impegno omnicomprensivo di L. .....articolato come da delibera che si allega;

CONVENGONO E STIPULANO

Art.1)

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione.

Art.2)

Oggetto del trasferimento

La convenzione ha ad oggetto il trasferimento dell'opera in premessa e delle competenze, attivita' e prestazioni necessarie al completamento della stessa gia' esercitate dalla cessata CASMEZ e dai soggetti ad essa subentrati. L'Ente assume l'obbligo di completare l'opera suddetta secondo quanto previsto dal progetto esecutivo i cui elaborati (comprensivi di tutte le perizie sino ad oggi approvate) sono allegati alla presente convenzione e ne fanno parte come di seguito specificati.

In base al presente atto di trasferimento l'Ente subentra assumendone la titolarita', nei contratti di appalto gia' stipulati e citati in premessa ed in tutti i rapporti, comunque, instaurati, connessi ai contratti stessi.

Art.3)

Finanziamento forfettario del trasferimento

Oneri a carico dell'Ente

Per il trasferimento e per il completamento dell'opera nella configurazione progettuale risultante dagli elaborati allegati, e per la sopportazione di ogni onere finanziario comunque preordinato conseguente o connesso alla realizzazione dell'opera stessa e agli adempimenti della presente convenzione e' riconosciuto all'Ente... .....l'importo omnicomprensivo fisso ed invariabile di L. .....(*).

Tale somma e' aggiuntiva all'importo finora erogato di L. ..... per la realizzazione dell'opera oggetto di trasferimento.

L'Ente .....espressamente riconosce e dichiara che l'importo globale forfettario di cui sopra comprende - fra l'altro - il costo dei lavori di completamento e delle forniture, delle spese generali, dell'I.V.A., di ogni tassa o imposta comunque dovuta, le indennita' di occupazione e di espropriazione ed eventuali maggiori oneri in ordine alle stesse, ogni onere per lievitazione dei prezzi, per esiti di contenzioso contrattuale amministrativo od espropriativo, connessi a fatti successivi alla data del presente atto, gli oneri di eventuali maggiori quantita' e qualita di lavori e/o forniture che si possano rendere necessari, danni di forza maggiore, adeguamenti dovuti a deficienze progettuali.

(*) Saldo disponibile con eventuale revisione prezzi - importo eventuali perizie + 7% della somma dei predetti addendi).

L'importo revisionale va indicato solo quanto non sia stato stanziato o sia stato stanziato in misura insufficiente.

Resta anche a carico dell'Ente ogni e qualsiasi onere economico e/o richiesta risarcitoria che possa essere vittoriosamente avanzata all'Ente stesso a qualunque titolo connesso alla realizzazione e al completamento dell'opera oggetto di trasferimento.

Si conviene espressamente che ogni eventuale eccedenza di spesa rispetto all'importo globale sopra indicato, per qualsiasi motivo determinato restera' a carico dell'Ente .....che vi fara' fronte con mezzi finanziari reperiti a sua cura ed onere.

Si precisa altresi' che nel caso in cui l'Ente .....proceda a revocare a soggetti liberi professionisti l'incarico di Direttore Lavori, Ingegnere Capo, consulente o collaudatore, eventuali oneri finanziari conseguenti alla revoca rimarranno a carico dell'importo omnicomprensivo a finanziamento dell'atto di trasferimento, senza alcuna maggiorazione per tale evenienza.

Tra le parti si conviene che dei mezzi finanziari riconosciuti all'Ente .....per l'importo complessivo di L....., l'importo di L. .....(7%) potra' essere impegnato e adoperato dall'Ente stesso esclusivamente per far fronte :

- maggiori quantita' di lavori e/o forniture emergenti dopo la data di trasferimento, senza alcun estendimento della configurazione progettuale risultante all'atto del trasferimento stesso:
- danni di forza maggiore:
- maggiori costi di lavoro e/o forniture affidate dopo il trasferimento e risultanti da confronti concorrenziali di mercato;

- maggiori oneri per espropriazioni, occupazioni temporanee, canoni, indennizzi e simili;
- esiti di contenzioso contrattuale amministrativo o espropriativo.

Restano a carico dell'Agenzia solo gli oneri conseguenti all'esecuzione di sentenze definitive di condanne emesse dall'Autorita' Giudiziaria o di lodi arbitrali definitivi connessi a procedimenti instaurati a carico dell'Agenz' anteriormente alla data del presente atto; tali procedimen proseguiranno e si concluderanno a norma dei principi generali nei confronti dell'Agenzia medesima che si riserva al riguardo ogni piu' ampia liberta' di impugnazione, acquiescienza, transazione.
Restano inoltre a carico dell'Agenzia gli eventuali oneri connessi a riserve iscritte negli atti contabili anteriormente alla data del presente atto e comunque tutti gli eventuali oneri da contenzioso amministrativo o giurisdizionale connessi a fatti verificatesi anteriormente alla data del presente atto semprechè - nei suddetti casi - non siano imputabili a responsabilità di specifici soggetti. Le riserve saranno oggetto di istruttoria e decisione da parte dell'Agenzia cui è riservata in merito ogni definitiva determinazione.

Art. 4)

Modalità di erogazione del finanziamento

Il finanziamento omnicomprensivo fisso ed invariabile di L. ..... di cui al precedente art.3 sara' erogato direttamente all'Ente che ne acquisira' percio' la piena titolarieta' in n...* rate nei termini e per gli importi seguenti:

.....
.....
.....

* Il numero delle rate di erogazione del finanziamento potrà variare per ciascun progetto da trasferire da tre a sei in relazione alla consistenza degli importi.

.....

la penultima di L. .....(pari al 10%) alla certificazione che l'oggetto dell'atto di trasferimento e' ultimato e collaudato in ogni sua parte:

la rata di saldo di L. ..... (pari al 5%) sara' erogata alla certificazione della spesa finale presentata ai soli fini dell'accertamento di eventuali economie.

Pertanto, ribadita l'omnicomprensivita' del finanziamento e la piena autonomia dell'Ente .....nella spesa, resta convenuto che la rata di saldo ed eventualmente anche le precedenti rate, saranno corrisposte solo in assenza di eventuali economie; ove peraltro le economie accertate risultino superiori a quanto gia' erogato, l'Agenzia ha diritto alla ripetizione delle somme erogate e non utilizzate.

Art.5)

Titolarita' all'esecuzione e gestione dell'opera

L'Ente, assume in base al presente atto di trasferimento la titolarita' all'esecuzione e gestione dell'opera e provvede, nell'ambito delle proprie responsabilita' a dare seguito ad ogni autonoma iniziativa per pervenire alla completa realizzazione dell'opera stessa, così come risultante dagli elementi progettuali allegati.

Art.6)

Durata del presente atto.

Termini per la presentazione della certificazione della spesa finale.

Le parti determinano che la durata del presente atto e' stabilita in mesi ..... naturali e consecutivi a decorrere dalla data di stipula, fatta salva la facolta' dell'Agenzia di concedere proroghe per giustificati motivi.

Entro il termine di c.s. l'Ente ..... dovra' presentare la certificazione della spesa finale per consentire all'Agenzia l'accertamento di eventuali economie e per l'accredito della rata di saldo cosi' come convenuto al precedente art. 4.

In difetto, trascorso inutilmente il termine di c.s., l'Agenzia cessera' definitivamente dall'obbligo di corrispondere le rate non erogate con riserva di ogni azione per il rimborso di eventuali danni subiti.

Art.7)

Osservanza delle leggi e dei regolamenti.

L'Ente .....si impegna ad agire nel pieno rispetto di tutte le leggi generali che regolano l'esecuzione delle opere pubbliche, ove non derogate da specifiche norme, alla cui osservanza l'Ente e' tenuto, in particolare:

1) della Legge 20 marzo 1865 n.2248, allegato "F" - Legge sui LL.PP.;

2) del Regio Decreto 25 maggio 1895 n. 350 - Regolamento per la direzione contabilita' e collaudazione dei lavori dello Stato;

3) del Capitolato Generale di Appalto delle opere di competenza del Ministero dei LL.PP., approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063;

4) della normativa vigente in tema di revisione prezzi. Per quanto concerne la materia degli espropri e delle occupazioni e' nell'interesse dell'Ente provvedere alla piu ' scrupolosa osservanza della vigente legislazione.

L'Ente e' altresi' impegnato alla piena osservanza della legislazione Urbanistica.

Tutti gli atti tecnici, procedurali ed economici che saranno posti in essere dall'Ente, saranno soggetti alle procedure di controllo degli organismi che per legge e/o statuto sono preposti al controllo degli atti dell'Ente ....

Art.8)

Controlli

L'Agenzia ha la facolta' di esercitare controlli, con le modalita' piu' opportune, circa l'avanzamento e la qualita' dei lavori in rapporto ai tempi di erogazione del finanziamento di cui all'art. 4, fermo restando che titolare esclusivo dei mezzi finanziari attribuiti di tutti i rapporti, competenze e decisioni, comunque connesse alla realizzazione dell'opera, e' l'Ente .....il quale, pertanto, e' da considerare unico responsabile ~~sotto~~ il profilo civile, amministrativo, contabile e penale rispetto all'espletamento degli atti e procedure tutte da esso posti in essere per la realizzazione dell'opera medesima.

Si stabilisce altresi' che all'Agenzia e' riservata la facolta' insindacabile di sospendere l'erogazione del finanziamento allorche' i lavori non procedano nei tempi e con la qualita' previsti negli elaborati allegati, fatto salvo l'onere dell'Agenzia di trasmettere documentata informazione al Ministro vigilante.

Art.9)

Agevolazioni fiscali.

La presente convenzione gode delle agevolazioni fiscali di cui all'art. 22 del T.U. 6 marzo 1978, n.218 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente atto gode delle agevolazioni tributarie di cui all'art. 22 del T.U. delle Leggi sugli Interventi nel Mezzogiorno, approvato con D.P.R. 6 marzo 1978 n. 218, richiamato dall'art. 17 - 1° e 2° comma della Legge 1.3.1986 n. 64.

PIANO DEI COMPLETAMENTI

SCHEMA DI ATTO DI TRASFERIMENTO PER OPERE IN CONCESSIONE

(Trasferimento di opere in concessione)

ATTO DI TRASFERIMENTO

dell'opera di ..... del Comune di ..... di cui al Pr..... e delle competenze ed attivita' per il suo completamento gia' proprie della cessata **"Cassa per il Mezzogiorno"**, delle successive gestioni commissariali e della subentrata **"Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno"**

L'anno il mese il giorno in presso

TRA

l'Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, in seguito denominata **"Agenzia"**, con sede in Roma, Piazza Kennedy 20, (codice Fiscale 97048990580) rappresentata da

E

Il Comune ..... (Codice Fiscale .....) nella persona del suo legale rappresentante... .....

PREMESSO

- che la legge 1.3.1986 n.64, contenente la disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno, detta all'art. 5 norme per il completamento, per il trasferimento e la liquidazione delle opere e delle attivita' della cessata "Cassa per il Mezzogiorno" e demanda al CIPE - tra altri adempimenti - la individuazione delle opere da trasferire, ivi comprese quelle da completare, con indicazione dei relativi mezzi finanziari;

- che il Cipe con delibera in data 8.4.1987 ha statuito criteri per il trasferimento delle opere della cessata "Cassa per il Mezzogiorno", delle successive gestioni commissariali e della subentrata "Agenzia" in attuazione del predetto art. 5 della legge n.64/1986;

- che in ordine alla suindicata delibera del CIPE, il Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno con propria nota del 23.4.1987 n.68/G ha dato alla "Agenzia" le prescritte direttive di attuazione;

- che la predetta delibera del CIPE prescrive, tra l'altro, che l'Agenzia, a mezzo della Gestione separata di cui all'art.5 legge 64/1986, provveda all'immediato trasferimento di tutte le opere in corso di esecuzione, per le quali alla data del 28.2.1987 risulti anticipato od erogato non piu' dell'80% dell'importo a qualsiasi titolo complessivamente impegnato;

- che nella predetta prescrizione rientra l'opera di cui sopra il cui progetto originario e' stato redatto in data .....a cura del..... .....;

- che tale progetto e' stato approvato dalla cessata "Cassa per il Mezzogiorno" con delibera n. ... in data ..... per l'importo complessivo di L. ..... successivamente elevato a L. ..... per effetta della seguente delibera

- che con la predetta delibera del ..... la cessata Casmez ha anche disposto la concessione dell'esecuzione dei lavori al Comune di .....,

- che alla data del 28.2.1987 l'importo complessivo erogato o anticipato risulta pari a L. ....., quindi inferiore all'80% dell'importo complessivamente impegnato alla predetta data;

- che pertanto si deve provvedere a trasferire l'opera suddetta con tutte le competenze necessarie al suo completamento gia' esercitate dalla cessata Casmez e dalla succeduta Agenzia;

- che l'Ente destinatario del trasferimento de quo ed esecutore del completamento dell'opera e' da rinvenirsi, ai sensi della legge n. 64/1986 e della delibera CIPE con le relative direttive di attuazione sopra citate, nel.....;

- che, del trasferimento in oggetto e' stata data comunicazione il ..... alla Regione , cosi' come prescritto dalla delibera CIPE citata, direttive 3.1., senza peraltro che dalla Regione stessa a tutt'oggi siano state formulate diverse motivate proposte;

- che per la disciplina del trasferimento dell'opera suddetta, delle competenze necessarie al suo completamento

gia' esercitate dalla cessata CASMEZ e dai soggetti ad essa subentrati nonche' dei relativi mezzi finanziari si rende necessaria la stipula del presente atto;

- che il Comitato di Gestione dell'Agenzia con delibera n. .... del ..... ha autorizzato la stipula dell'atto di trasferimento approvando il finanziamento omnicomprensivo di L. ..... articolato come da delibera che si allega;

SI DETERMINA

Art.1)

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art.2)

Oggetto del trasferimento

L'atto ha ad oggetto il trasferimento dell'opera in premessa, compreso quanto realizzato in regime di concessione, e delle competenze, attivita' e prestazioni necessarie al completamento della stessa gia' proprie della cessata CASMEZ e dei soggetti ad essa subentrati. L'Ente assume l'obbligo di completare l'opera suddetta secondo quanto previsto dal progetto esecutivo i cui elaborati sono allegati al presente atto e ne fanno parte integrante.

Art.3)

Finanziamento forfettario del trasferimento

Oneri a carico dell'Ente

Per il trasferimento e per il completamento dell'opera nella configurazione progettuale risultante dagli elaborati allegati, e per la sopportazione di ogni onere finanziario comunque preordinato, conseguente o connesso alla realizzazione dell'opera stessa e agli adempimenti del presente atto e' riconosciuto all'Ente l'importo omnicomprensivo fisso ed invariabile di L. .....;

Tale somma e' aggiuntiva all'importo finora erogato di L. ..... per la realizzazione dell'opera oggetto di trasferimento.

L'Ente espressamente riconosce e dichiara che l'importo globale forfettario di cui sopra comprende - fra l'altro - il costo dei lavori di completamento e delle forniture,

delle spese generali, dell'I.V.A., di ogni tassa o imposta comunque dovuta, le indennita' di occupazione e di espropriazione ed eventuali maggiori oneri in ordine alle stesse, ogni onere per lievitazione dei prezzi, per esiti di contenzioso contrattuale amministrativo od espropriativo connessi a fatti successivi alla data del presente atto, gli oneri di eventuali maggiori quantita' e qualita' di lavori e/o forniture che si possano rendere necessari danni di forza maggiore, adeguamenti dovuti a deficienze progettuali.

Resta anche a carico dell'Ente ogni e qualsiasi onere economico e/o richiesta risarcitoria che possa essere vittoriosamente avanzata all'Ente stesso a qualunque titolo connesso alla realizzazione e al completamento dell'opera oggetto di trasferimento.

Si conviene espressamente che ogni eventuale eccedenza di spesa rispetto all'importo globale sopra indicato, per qualsiasi motivo determinato restera' a carico dell'Ente che vi fara' fronte con mezzi finanziari reperiti a sua cura ed onere.

Si precisa altresi' che nel caso in cui l'Ente proceda a revocare a soggetti liberi professionisti l'incarico di Direttore Lavori, Ingegnere Capo, consulente o collaudatore, eventuali oneri finanziari conseguenti alla revoca rimarranno a carico dell'importo omnicomprensivo a finanziamento dell'atto di trasferimento, senza alcuna maggiorazione per tale evenienza.

Tra le parti si' conviene che dei mezzi finanziari riconosciuti all'Ente per l'importo complessivo di L. ....., l'importo di L. ..... (7%) potra' essere impegnato e adoperato dall'Ente stesso esclusivamente per far fronte a:

- maggiori quantita' di lavori e/o forniture emergenti dopo la data di trasferimento, senza alcun estendimento della configurazione progettuale risultante all'atto del trasferimento stesso;

- danni di forza maggiore;

- maggiori costi di lavoro e/o forniture affidate dopo il trasferimento e risultanti da confronti concorrenziali di mercato;

- maggiori oneri per espropriazioni, occupazioni temporanee, canoni, indennizzi e simili:

- esiti di contenzioso contrattuale amministrativo o espropriativo.

Restano a carico dell'Agenzia solo gli oneri conseguenti all'esecuzione di sentenze definitive di condanna emesse dall'Autorita' Giudiziaria o di lodi arbitrali definitivi

connessi a procedimenti instaurati a carico dell'Ente anteriormente alla data del presente atto.

Restano inoltre a carico dell'Agenzia gli eventuali oneri connessi a riserve iscritte negli atti contabili anteriormente alla data del presente atto e comunque tutti gli eventuali oneri da contenzioso amministrativo o giurisdizionale connessi a fatti verificatisi anteriormente alla data del presente atto sempre che - in entrambi i suddetti casi - non siano imputabili a responsabilita' di specifici soggetti. Le riserve saranno oggetto di istruttoria e decisione da parte dell'Agenzia cui e' riservata in merito ogni definitiva determinazione.

Art.4)

Modalita' di erogazione del finanziamento

Il finanziamento omnicomprensivo fisso ed invariabile di L. ..... di cui al precedente art.3 sara' erogato direttamente all'Ente che ne acquisira'percio' la piena titolarita' in n... rate nei termini e per gli importi seguenti:

1) il 30% entro mesi 2 dalla stipula del presente atto;

2) il 30% alla richiesta dell'Ente, attestante con dichiarazione del legale rappresentante, l'avvenuta erogazione, in rapporto alla realizzazione dell'opera, del 90% della I rata;

3) il 25% alla richiesta dell'Ente, attestante con dichiarazione del legale rappresentante, l'avvenuta erogazione, in rapporto alla realizzazione dell'opera, del 90% della II rata;

4) la penultima pari al 10%, alla certificazione che l'oggetto dell'atto di trasferimento e' ultimato e collaudato in ogni sua parte;

5) la rata di saldo pari al 5% sara' erogata alla certificazione della spesa finale presentata ai fini dell'accertamento di eventuali economie.

Pertanto, ribadita l'omnicomprensivita' del finanziamento e la piena autonomia dell'Ente nella spesa, resta convenuto che la rata di saldo ed eventualmente anche le precedenti rate, saranno corrisposte solo in assenza di economie; ove peraltro le economie accertate risultino superiori a quanto gia' erogato, l'Agenzia ha diritto alla ripetizione delle somme erogate e non utilizzate.

Art.5)

Titolarita' all'esecuzione e gestione dell'opera

L'Ente, assume in base al presente atto di trasferimento la titolarita' all'esecuzione e gestione dell'opera e provvede, nell'ambito delle proprie responsabilita' a dare seguito ad ogni autonoma iniziativa per pervenire alla completa realizzazione dell'opera stessa, cosi' come risultante dagli elementi progettuali allegati.

Art.6)

Durata del presente atto.

Termini per la presentazione della certificazione della spesa finale

Le parti determinano che la durata del presente atto e' stabilita in mesi .. naturali e consecutivi a decorrere dalla data di stipula, fatta salva la facolta' dell'Agenzia di concedere proroghe per giustificati motivi.

Entro il termine di cui sopra l'Ente dovra' presentare la certificazione della spesa finale per consentire all'Agenzia l'accertamento di eventuali economie e per l'accredito della rata di saldo cosi' come convenuto al precedente art.4.

In difetto, trascorso inutilmente il termine di cui sopra, l'Agenzia cessera'definitivamente dall'obbligo di corrispondere le rate non erogate con riserva di ogni azione per il ristoro di eventuali danni subiti.

Art.7)

Osservanza delle leggi e dei regolamenti.

L'Ente si impegna ad agire nel pieno rispetto di tutte le leggi generali che regolano l'esecuzione delle opere pubbliche, ove non derogate da specifiche norme, alla cui osservanza l'Ente e' tenuto, in particolare :

1) della Legge 20 marzo 1865 n.2248, allegato "F" - Legge sui LL.PP.;

2) del Regio Decreto 25 maggio 1895 n. 350 - Regolamento per la direzione contabilita' e collaudazione dei lavori dello Stato;

3) della normativa vigente in tema di revisione prezzi. Per quanto concerne la materia degli espropri e delle occupazioni e' nell'interesse dell'Ente provvedere alla piu ' scrupolosa osservanza della vigente legislazione.

L'Ente si impegna altresi' alla piena osservanza della legislazione Urbanistica.

Tutti gli atti tecnici, procedurali ed economici che saranno posti in essere dall'Ente, saranno soggetti alle procedure di controllo degli organismi che per legge e/o statuto sono preposti al controllo degli atti dell'Ente.

Art.8)

Controlli

L'Agenzia ha la facolta' di esercitare controlli, con le modalita' piu' opportune, circa l'avanzamento e la qualita' dei lavori in rapporto ai tempi di erogazione del finanziamento di cui all'art. 4, fermo restando che titolare esclusivo dei mezzi finanziari attribuiti, di tutti i rapporti, competenze e decisioni, comunque connesse alla realizzazione dell'opera, e' l'Ente il quale, pertanto, e' da considerare unico responsabile sotto il profilo civile, amministrativo, contabile e penale rispetto all'espletamento degli atti e procedure tutte da esso posti in essere per la realizzazione dell'opera medesima.

Si stabilisce altresi' che all'Agenzia e' riservata la facolta' insindacabile di sospendere l'erogazione del finanziamento allorche' i lavori non procedano nei tempi e con le qualita' previste negli elaborati allegati, fatto salvo l'onere dell'Agenzia di trasmettere documentata informazione al Ministro vigilante.

Art.9)

Si conviene che in prosieguo di tempo saranno definiti i rapporti relativi al periodo antecedente al presente trasferimento.

Art.10)

Agevolazioni fiscali

Il presente atto e' stipulato ai sensi e per gli effetti del Testo Unico delle Leggi sul Mezzogiorno, approvato con D.P.R. 6.3.1978 e successive modificazioni ed integrazioni e ai sensi della Legge n. 64 dell'1.3.1986. Le spese di bollo e di registrazione del presente atto sono a carico dell'Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno che intende avvalersi delle agevolazioni fiscali previste dall'art.22 del T.U. delle leggi sul Mezzogiorno, sopra citato. Ogni eventuale tassa od imposta non prevista nel presente articolo e' a carico dell'Ente.